



La Regione punta a coprire i 32.500 che non hanno aderito alla campagna, l'obiettivo è frenare gli effetti della variante

Vaccine day per gli over 60

Primo piano

I partiti si dividono sull'obbligo
**Sul green pass
accordo difficile**



→ a pagina 3

Approvato il bilancio del gruppo
**Gruppo Financo
Utile 19,8 milioni**

→ a pagina 3



**BuonaTV
atutti**
Auguri a Jerry Calà

→ a pagina 4

Giustizia, Tesei firma per il referendum



Referendum La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato a Orvieto dove ieri ha fatto tappa anche Matteo Salvini

→ a pagina 2

PERUGIA

■ Due giorni di vaccine day. Pensati per immunizzare parte dei 32.500 over 60 che non hanno ancora prenotato la prima dose. E' il piano della Regione dell'Umbria per bloccare l'ascesa dei contagi e gli effetti della variante delta. L'obiettivo è mettere in sicurezza la parte più a rischio, i soggetti più anziani che fino al momento non hanno voluto aderire alla campagna vaccinale. Intanto oggi parte la somministrazione alla fascia 12-19. Ed è stata aperta a tutti la possibilità di anticipare la seconda dose attraverso la riprogrammazione dell'appuntamento sul sito istituzionale. Dalla prima metà di agosto è stata annunciata anche la prenotazione libera per tutti coloro che hanno aderito alla vaccinazione. Intanto sono partite le prime otto diffide per i sanitari no vax.

→ a pagina 5 **Antonini**

Oltre la siepe

Si avvicinano
le amministrative

di **Roberto Segatori**

■ Nel prossimo autunno in dodici comuni umbri si andrà al voto per le elezioni amministrative. I comuni più grandi sono Città di Castello (40 mila abitanti), Spoleto (38,4 mila) e Assisi (27,4 mila).

[continua a pagina 8]

Lo studio della Uil sul peso degli ammortizzatori sociali nel periodo gennaio-maggio: il taglio complessivo supera i 29 milioni

In Cassa integrazione persi in media 637 euro al mese

PERUGIA

Unipg, primo posto fra grandi atenei



→ a pagina 11 **Busiri Vici**

PERUGIA

■ Nei primi cinque mesi dell'anno i lavoratori umbri in cassa integrazione hanno perso, al netto dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali, oltre 29 milioni, in media 637 euro in meno al mese nella busta paga di ognuno. E' quanto emerge da un'analisi condotta dalla Uil.

→ a pagina 7 **Turroni**

UMBERTIDE

Realizza maxi modellini di treni



→ a pagina 23 **Fedeli**

UMBRIA

Cna, al vertice team di giovani

→ a pagina 9

TERNI

**Rissa tra ragazzi
17enne in ospedale**

→ a pagina 30

Sport

CALCIO

**Alvini punta su Kouan per la trequarti
Oggi seconda amichevole per il Grifo
Il giovane Lunghi va al Montevarchi**

→ a pagina 35 **Cantarini**



CALCIO

Il Gubbio prepara il campionato nel ritiro di Roccaporena

→ a pagina 35 **Grilli**

OLIMPIADI

**Bacosi sogna un altro oro ai Giochi
La pievese: "Temo solo il piattello"**

→ a pagina 37 **Pioppi**



CALCIO

**Clavicola rotta, Fere senza Partipilo per due mesi
Lucarelli: "Ancora non siamo un gruppo completo"**



→ a pagina 36 **Fratto**

CORRIERE DELL'UMBRIA
DIGITAL EDITION

SFOGLIA IL TUO QUOTIDIANO
SU PC, TABLET
E SMARTPHONE



SCEGLI L'OFFERTA
CHE FA PER TE

1 copia	1 settimana	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
€ 1,09	€ 5,49	€ 19,99	€ 49,99	€ 89,99	€ 159,99

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Artigianato

**Cna, il nuovo corso
Al timone Carloni:
«Innovazione e ricerca»**

A pagina 8



Gualdo Tadino

**Nozze col virus
I positivi
sono già sette**

Cecconi a pagina 11



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Buste paga degli umbri più leggere

La cassa integrazione "taglia" ventinove milioni in cinque mesi dagli stipendi dei dipendenti

Cinaglia a pagina 3

SPOLETO

**Ex Cementir
Scatta il presidio
contro la chiusura
dell'impianto**

Minni a pagina 15

Orvieto

**Sound Festival
Inaugurazione
col "botto"
Arriva Diodato**

A pagina 26



RIPRESE A PERUGIA DEL FILM DI PUPI AVATI. CASTELLITTO È BOCCACCIO

CIAK, SI TORNA AL MEDIOEVO

S. Coletti a pagina 7



PERUGIA E DEGRADO

**Dal Dispensario
all'ex Inpdap
Edifici pubblici:
il decoro latita**

S. Angelici a pagina 4

Normativa violata

**Covid, troppi
assembramenti
Chiuso 'Afrobar'
a Fontivegge**

A pagina 5

Passignano sul Trasimeno

**Guerra alle alghe
Torna in servizio
la "tagliarina"**

L'Unione dei Comuni avvia i lavori con venti giorni d'anticipo per "liberare" il lago

Minciaroni a pagina 9

Orvieto

**Salvini "spinge"
per l'assessorato
Tardani resiste**

Il leader della Lega in città per i referendum incontra il sindaco per chiedere "spazio"

Lattanzi a pagina 17



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



Oggi in edicola

VENTI DI GENOVA In piazza nel 2001 c'eravamo tutti e tutte a portare idee per la globalizzazione dei diritti. Cosa è rimasto di quel «noi», oggi?



Giovedì l'ExtraTerrestre

AFRICA L'ospedale di chirurgia pediatrica di Emergency in Uganda è tutto ecologico. Progetto di Renzo Piano, sogno di Gino Strada



Culture

ANTICIPAZIONI Il testo dell'autrice americana che inaugura domani a Roma il festival Letterature **Carmen Maria Machado** a pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021 - ANNO LI - N° 170

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

GKN, DIECIMILA IN PIAZZA SANTA CROCE

Firenze dice no ai licenziamenti

■ Piazza Santa Croce è già gremita quando i lavoratori e le lavoratrici della Gkn entrano in corteo. Una manifestazione che non è soltanto operaia ma di popolo: in piazza ci sono almeno 10mila persone, il palco è sormontato da un grande striscione, «Firenze difende il

lavoro», pensato dai sindacati confederali per far capire che questa contro la chiusura dello stabilimento di Cambi Bisenzo è davvero una vertenza simbolo. Perché la Gkn non andava certo male, pur avendo subito i contraccolpi della pandemia. E lo stabilimento è un con-

centrato di tecnologia.

Ai 422 addetti diretti di Gkn vanno aggiunti quelli della mensa Hoster Food, i facchini di Easy Group, i tecnici della manutenzione di Set-Ser. E ancora l'indotto indiretto, per un totale di quasi mille posti di lavoro a rischio. **CHIARI A PAGINA 6**

RAPPORTO INAIL

Irregolari l'86% delle aziende

■ L'86% delle 7.486 imprese controllate dagli ispettori dell'Inail nel 2020 sono risultate irregolari per quanto riguarda la protezione della sicurezza o i con-

tratti dei lavoratori. Questo il bilancio del primo quadrimestre 2021: 306 morti sul lavoro, il 9,3% in più rispetto allo stesso periodo del 2020. **PIERRO A PAGINA 6**

foto Getty Images



Un'inchiesta giornalistica internazionale ha rivelato il controllo sistematico via smartphone di ogni attività di giornalisti e oppositori da parte di alcuni Stati, grazie a Pegasus, uno spyware della israeliana Nso. Dal Marocco all'Ungheria, spiate almeno 50mila persone **pagine 2, 3**

Sorveglianza

Pegasus, la punta di un enorme iceberg

VINCENZO VITA

La domanda è lecita. La vicenda del programma Pegasus dell'azienda israeliana Nso, che ha messo sotto controllo migliaia di persone nel mondo, è un accidente sfuggito di mano o la fisiologia del nuovo ordine? — segue a pagina 2 —

Disoccupazione

Cresce grazie al Sussidistan delle imprese

GAETANO LAMANNA

In questo anno e mezzo le aziende italiane hanno accumulato oltre 100 miliardi (dati Istat). Un tasso di risparmio senza precedenti. Soldi sottratti agli investimenti produttivi in attesa di tempi migliori. — segue a pagina 15 —

Acqua pubblica

Le stelle cadenti del nuovo corso del M5S

RICCARDO PETRELLA

Nel nuovo Statuto del M5S, scompare la stella dell'acqua pubblica e spunta quella della economia eco-sociale di mercato, due passi indietro sul piano dei valori culturali. — segue a pagina 15 —

PARTITO della SINISTRA europea

Another Europe is possible!

GENOVA 2021

OLTRE 200 I MORTI

Dopo le sommosse il Sudafrica trema



■ Bilancio choc delle violenze esplose nei giorni scorsi nelle province del KwaZulu-Natal e del Gauteng in seguito all'arresto dell'ex presidente Zuma. La cui vicinanza a segmenti devianti dei servizi fa sì che si torni a parlare di una «terza forza» impegnata a destabilizzare il Paese. **BOCCITTO A PAGINA 9**

INTERVISTA A FREI BETTO

«La crisi esiste, ma Cuba va difesa»



■ Intervista allo scrittore e teologo della liberazione Frei Betto, grande conoscitore della società cubana: «Conosco la vita quotidiana e le difficoltà che affronta la popolazione, le critiche degli intellettuali e degli artisti. Ho visitato carceri, parlato con gli oppositori». **FANTIA A PAGINA 16**

all'interno

Giustizia Draghi offre ritocchi, Conte soft

ANDREA COLOMBO **PAGINA 4**

Ddl Zan Ultime ore per gli emendamenti

CARLO LANIA **PAGINA 5**

Al Sisi Sei prigionieri liberi, dopo le torture

PINO DRAGONI **PAGINA 9**

Lele Corvi



I VACCINI HANNO EFFETTI INDESIDERATI PER ALCUNE CATEGORIE

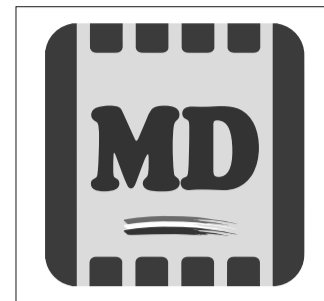
PER QUELLA DI ALCUNI POLITICI LA PIÙ TEMUTA È IL CROLLO DEI CONSENSI

LELE CORVI





Salvini diceva "basta Fornero". Invece se la ritrova consulente del suo governo (insieme alla Tarantola, ex presidente della Rai). Il governo dei migliori avanzi



Martedì 20 luglio 2021 - Anno 13 - n° 198
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Io posso"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TOKYO, TOYOTA IN FUGA
Giochi e panico
Covid: scappano
pure gli sponsor



► VENEMIALE A PAG. 6 - 7

SINO A FINE OTTOBRE
Legge ad Legam:
proroga alle firme
dei referendum

► SALVINI A PAG. 4

LEGATO AI DEM DI BIDEN
Al Pd mezzo mln
da un misterioso
finanziatore Usa

► VERGINE A PAG. 12

20 GIORNI DI SBLOCCO
Timken chiude
e ne licenzia 106:
il totale è a 1.051

► ROTUNNO A PAG. 10

» **SORPRESA AL TOUR**
**1956, la volata
del minatore
in maglia gialla**

» Antonio Padellaro

Un'estate del 1956, precisamente luglio. Un sanatorio nei pressi di un lago di montagna. Una stanza con tre letti. Un ragazzo con indosso un pigiama troppo largo sulle gambe magre che sembra assopito sulla branda smaltata di bianco. Una finestra socchiusa nel calore pomeridiano. Una radiolina transistor modello Classic, quadrante giallo, lancetta rossa.

A PAG. 18



ECOLOGIA Critiche congiunte al piano Ue di riconversione
**Asse fra Cingolani e Giorgetti:
green costoso (per i padroni)**

■ Tra i due ministri visione comune: il primo definisce "un bagno di sangue" il piano verde Ue, per il secondo "i progetti della Commissione sono nemici del lavoro". Come dice Fca

► DELLA SALA E GARAVINI A PAG. 5



SALVALADRI IL CAPO 5S CHIEDE A DRAGHI DI APRIRE A MODIFICHE

Giustizia, Conte non è solo: allarme dal Colle



CSM, I TOGATI FURIOSI
I TIMORI DEL QUIRINALE
SUL PARLAMENTO CHE DÀ
ORDINI AI PM. L'EX PREMIER
VUOLE EVITARE LA MORTE
DEI PROCESSI D'APPELLO.
I MAGISTRATI AL CSM PURE

► D'ESPOSITO, MARRA, MASCALI E ZANCA A PAG. 2 - 3

IL COSTITUZIONALISTA VILLONE
"Cartabia peggio di B.&Alfano
Vietato indagare sui corrotti"

► A PAG. 2 - 3

IL LIBRO SU MONTANELLI

Indro, un secolo di Storia e di storie controcorrente



► MARCO TRAVAGLIO
A PAG. 14 - 15

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Il guaio: SiVax senza vax a pag. 3
- **Pasquino** La destra perde le città a pag. 9
- **Esposito** Cartabia contro la Carta a pag. 9
- **Scanzi** Conte&Grillo, patto fragile a pag. 9
- **Gismondo** Origini del virus: silenzi a pag. 11
- **Amity Gaige** Arte contro perdita a pag. 17

OLTRE PINOCHET

Due presidenti nati dopo il '73: la svolta in Cile

► GROSSI A PAG. 13

La cattiveria

Il nuovo statuto 5Stelle vieta di dire le parolacce. Pronta la nuova iniziativa in piazza: "Andate a quel paese Day"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



I veri anti-italiani/3

» Marco Travaglio

19 luglio 2020. Mentre Conte combatte al Consiglio Europeo sul Recovery Fund e ricorda come la "frugale" Olanda sia un mezzo paradiso fiscale, i giornali italiani continuano a guffare contro l'Italia. Giannini (*Stampa*) sa già come andrà a finire: "Per noi diminuisce la quota di contributi a fondo perduto e aumenta quella dei prestiti". E, comunque andrà, sarà un disastro: "Conte e i suoi ministri, superato a fatica il pasticcio venezuelano su Autostrade (sic, ndr) e con lo stress-test delle elezioni regionali del 20 settembre non saranno in grado di reggere l'urto". *Il Giornale* tifa apertamente Rutte: "Europa, Conte flop. E quella frase degli olandesi: 'Non ce la beviamo'. L'Olanda imita Prezzolini e Rutte copia gli Apoti". Belpietro (*Verità*): "L'accordo che si profila è una disfatta". *Libero*: "L'Europa detesta Conte", "L'Unione non si fida del nostro governo". Ma il record di patriottismo lo stabilisce l'ultimo nato fra i giornali di destra, *Repubblica*, estasiata dall'eroica resistenza della povera Olanda: "Processo all'Italia. L'Olanda guida l'accusa: 'Non ci fidiamo più'". Il fatto che Fca che edita Stampubblica abbia sede legale in Olanda è puramente casuale.

20 luglio. *Messaggero*: "Fondi Ue ridotti per l'Italia. Per il nostro Paese 10 miliardi di sovvenzioni in meno e più fondi da restituire". *Corriere, Repubblica e Stampa*: "172 miliardi all'Italia". *Giornale*: "Doppia fregatura", "L'Italia perde già 10 miliardi", "serve subito la zattera del Mes", il premier è in "euroaffanno a caccia di un accordo per salvare la poltrona". Il noto padre dell'europeismo Sallusti difende Rutte: "Gli olandesi sono stronzi, ok. Ma il nostro governo è un'Armata Brancaleone che campeggia di trucchi ed espedienti". Feltri (*Libero*): "Ecco perché l'Ue non sgancia: l'Italia ha molti soldi, ma li dà ai fannulloni. Conte con l'Europa sta sbagliando tutto". *Dagospia*: "Conte viene gonfiato come una zampogna a Bruxelles", "Cosa abbiamo fatto per meritarcene questo? Dopo il Cazzaro verde, abbiamo il Cazzaro con la pochette! Per evitare il crack, Conte sarà costretto a chiedere all'Ue un prestito. E a quel punto l'Italia ha la troika in casa. Una vittoria di Pirro che il Conte Casolino proverà a rivendere come un trionfo... (per finire nella merda)". Paolo Mieli (*Corriere*): "Una cosa sicuramente Conte è riuscito a portare a casa: potrà esibire la foto in cui sedeva sereno (ancorché non sorridente) accanto ai grandi d'Europa: Merkel, Macron, Sánchez e Ursula". Folli (*Repubblica*) a ristabilire l'equilibrio: a causa degli "errori" e dell'"inesperienza" di Conte, "la copertina si è rattappata" con una "riduzione dei sussidi a fondo perduto tra i 20 e i 30 miliardi che a Roma si considerava già acquisiti".

SEGUE A PAGINA 20



Bufera sulla sentenza Cerciello Rega: «I giudici censurano il diritto di difesa»

VALENTINA STELLA ALLE PAGINE 8 E 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

ESCLUSIVO ANCHE RIINA FECE RIFERIMENTO ALL'AGENDA ROSSA: «PARLA DEI MAGISTRATI?»

Borsellino era pronto a denunciare la procura

Il giudice voleva rivelare fatti interni al palazzo di giustizia di Palermo. Ma non fece in tempo: morì pochi giorni dopo a via d'Amelio

Ci sono un discorso pubblico, due verbali "nascosti" per decenni e un passaggio delle intercettazioni di Totò Riina sul contenuto della "agenda rossa" che svelano cosa avrebbe voluto denunciare Paolo Borsellino alla Procura di Caltanissetta in merito alla morte di Giovanni Falcone, senza averne avuto la possibilità: fu fatto saltare in aria prima, insieme alla sua scorta, con

il tritolo in Via D'Amelio, 29 anni fa. Un dato è sotto gli occhi di tutti. Paolo Borsellino ha pubblicamente evidenziato un dettaglio, collegandolo all'attentato di Capaci. Un dettaglio passato del tutto inosservato fin da subito e completamente svaporato tra le tesi della trattativa e altre piste inconcludenti.

Tutte piste che omettono le questioni "terribili", una definizione coniata da Borsellino durante una confidenza fatta alla sorella di Falcone, che riguardano la Procura diretta all'epoca da Pietro Giammanco. Tutto nero su bianco nel verbale tenuto nei cassetti per quasi 30 anni.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 2



SCRIVE PATRONI GRIFFI

Ridurre il peso delle correnti: ecco la modifica sulla giustizia amministrativa

Gentile Direttore, il Suo giornale, che segue sempre con attenzione le questioni della giustizia amministrativa, riporta le considerazioni di alcuni magistrati amministrativi e delle relative associazioni.

FILIPPO PATRONI GRIFFI A PAGINA 11

INCONTRO A PALAZZO CHIGI TRA LEADER 5S E PREMIER

Conte-Draghi, mini-disgelo sul penale. E Cartabia avverte: il ddl non si tocca



NOVIA PAGINA 3

FU COORDINATORE DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE

Addio Antonio Rosa giurista, avvocato, lavoratore infaticabile e galantuomo...

Antonio Rosa è stato un giurista, un luminoso professionista con la viva passione per la politica forense. Si è occupato della Professione, con dedizione e generosità nell'interesse dell'Avvocatura, cui ha dedicato gran parte della Sua vita.

ALESSANDRA STELLA A PAGINA 6

SORVEGLIANZA INFORMATICA, SCOPPIA L'AFFAIRE PEGASUS

Il grande fratello. Avvocati e media spiati dai governi di tutto il mondo

Avvocati, attivisti, difensori dei diritti umani oppure semplici cittadini sospettati di criticare il proprio governo. Una fetta di società civile in diversi paesi del mondo finita sotto l'occhio della sorveglianza tecnologica.

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 12

IL COMMENTO

Travaglio e quel terrore di vedere la guardasigilli al Quirinale

Che bello, almeno per uno della mia età e delle mie opinioni, il ritorno alla prima Repubblica che ho intravisto nella campagna prima velata e ora aperta, esplicita del Fatto Quotidiano contro la possibilità che la ministra Cartabia venga eletta presidente della Repubblica.

FRANCESCO DAMATO A PAGINA 11

Anno VI numero 162 MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, LETTERA C) - ISSN 2498-8008 (stampa) - ISSN 2724-5842 (online)

9 772499 600009



Martedì 20 luglio 2021
ANNO LIV n° 170
1,50 €
Sant'Apollinare di Ravenna vescovo e martire
Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Editoriale

La realtà in un cimitero di periferia

ECCO IL COVID CHE COSA È

MARINA CORRADI

Milano, domenica 18 di luglio, le dieci del mattino, già trenta gradi. Il cielo di uno sbiadito azzurro grava peggio d'afa sulla città. Il cimitero di Bruzzano è estrema periferia, tra i campi verdi del Parco Nord: senza il navigatore non l'avrei trovato. Mattoni e cemento nudi, desolati, la facciata, come tutti i cimiteri metropolitani moderni. Cerco un amico morto di Covid a primavera: per la prima volta, ancora non ne avevo avuto il coraggio. In questa bollente domenica mi aspetto di trovare un deserto fra le tombe: i cimiteri del resto a Milano li ho sempre visti deserti, tranne che il giorno dei Morti. Ma alla rotonda d'ingresso c'è traffico, e tante auto parcheggiate. Un modesto ma continuo via vai di visitatori che comprano fiori alle bancarelle e si avviano nei viali, sotto al sole. Quanta gente, mi meraviglio, ben conoscendo il silenzio dei colombari del Monumentale, dove avverti solo il rumore dei tuoi passi. Con i fiori nelle mani cerco esitante il campo 27. Un'area del cimitero allineata ordinate tombe in marmo, di vecchia data. Ma il flusso dei visitatori converge verso destra, dove in una vasta area i defunti sono stati sepolti in terra, e non c'è stato tempo per mettere una lapide. Una croce di legno e il nome, la foto, un fiore; per alcuni neanche quello - solo un numero, ed erbe selvatiche, che crescono fra i sassi. Centinaia di tombe così, in fila, scavate da poco, in emergenza, tra febbraio e marzo 2021, e una grossa ruspa gialla ancora lì, accanto, immota. Guardo sbalordita: sembra un cimitero di guerra, o di paesi alluvionati, quando tanti muoiono, tutti assieme, e occorre seppellire in fretta. La tomba del mio amico la trovo subito perché è coperta di fiori, e perfino è stato piantato un piccolo ulivo. Da una foto in cornice di plexiglas lui mi guarda con la sua faccia sorridente e buona. No, non ci credo davvero che tu sia qui, fra i sommersi dell'onda di piena che ha travolto Milano, tu che ancora a Natale ancora eri così vivo. Depongo i miei fiori e, improvvisamente stanca, mi siedo sulla terra. Vorrei restare un po' qui, zitta. Ma il sole già picchia, e dopo poco - le brevi parole intimidite con cui ci si rivolge a un morto caro, come si gridasse nel vuoto, da molto lontano - mi rialzo. Cammino fra le tombe. Accanto al mio amico c'è un nonno, i nipotini gli hanno lasciato girandole colorate e palloncini. Vado oltre, guardo le date di nascita vergate a mano: quanti, e anche ancora giovani. 1962, 1968. Incredibile, dei bambini del '68, l'anno della rivoluzione, sono già qui. E perfino gente degli anni Settanta, e un ragazzo dell'82. Le tombe dei giovani si distinguono perché hanno tanti fiori, su quelle dei più vecchi a volte non c'è niente. E quanto dolorose quelle contrassegnate solo da un numero: un numero e, dietro, una madre, un padre, fratelli, amori, una vita intera. Io non avevo mai visto un cimitero così in Italia, ma immagino che ce ne siano tanti simili nelle grandi città e nelle zone che sono state più provate dalla pandemia (quella pandemia che alcuni scrivono solo tra virgolette, o negano del tutto). Aree allestite in fretta, fosse scavate in fila, la benna della ruspa sporca di terra fresca. E in questa mattina di luglio, mentre chi può è tornato al mare, vedo ciò che è il Covid come non l'ho mai visto: un Vajont fra le nostre case, con i sommersi, e i salvati. Ora mi rendo conto, e sono grata, perché in casa ci siamo tutti. Mi meraviglia, anche, questo continuo via vai di passi, in una domenica d'estate, di gente silenziosa e assorta. Sempre ho visto cimiteri vuoti, città dei morti in cui entravano i più straziati, mentre gli altri se ne rimanevano lontani - quasi quel cancello fosse un invalicabile confine. Davvero il Covid non ci ha nemmeno un poco cambiati? Ci sono metamorfosi che non si vedono sul web, e non fanno rumore. Perché quale schiaffo, è stato: questo cimitero di periferia milanese lo racconta nudamente, in uno sguardo che ti si deposita dentro. Ritorno all'uscita adagio. Leggo all'ingresso: i cani sono ammessi, col guinzaglio. Allora, mi dico, come tanti che vedo qui stamane, tornerò presto. Col mio cane, amico mio - cui tu facevi, sempre, una carezza.

IL FATTO Contagi a Tokyo, Olimpiadi sempre più blindate e a rischio. Tremano le Borse, Milano -3,3%

Sfida sui vaccini

Sale la positività. La maggioranza dei ricoveri riguarda non immunizzati. Spinte per il Green pass e obblighi agli insegnanti. C'è il no del centrodestra

IL CASO Istanze no global, devastazione dei black bloc e abusi della polizia



G8, 20 anni dopo. Le violenze e la lezione positiva di Genova

MAURO MAGATTI

Il G8 di Genova del 20-22 luglio 2001 è entrato nella memoria collettiva per gli scontri durante le manifestazioni dei gruppi antiglobalizzazione scesi in piazza con lo slogan "un altro mondo è possibile".

L'ECONOMISTA MORO

«Tante speranze ed errori le richieste erano giuste»

Moia, Motta e Pini

L'analisi a pagina 3

nel primopiano a pagina 4

VITO SALINARO

Se ancora ce ne fosse bisogno piovono conferme, scientificamente accreditate, sull'efficacia dei vaccini. E, di riflesso, sulle "tesi" insistenti di chi li rifiuta. Basta addentrarsi nei dati dell'ultimo report sulla pandemia, pubblicato dall'Istituto superiore di sanità (Iss), per registrare che la grande maggioranza dei casi di Sars-CoV-2 segnalati in Italia negli ultimi 14 giorni, riguardano persone non vaccinate, o vaccinate con la prima dose, o ancora con l'antidoto monodose ma prima del termine delle due settimane utili a sviluppare una risposta immunitaria completa. E mentre risale al 2% il tasso di positività si riaccende il dibattito sulle misure per raggiungere l'immunità di comunità.

Servizi alle pagine 6, 7, 8 e 22

I nostri temi

L'INVITO PER L'ESTATE

Il Papa: è tempo di una ecologia anche del cuore

Da Francesco, che ieri con una lettera ha ringraziato il Gemelli per l'assistenza non solo medica ricevuta, l'invito ad approfittare del periodo estivo per recuperare l'essenza delle cose. «Solo chi non si fa rapire dalla fretta è capace di commuoversi e di accorgersi degli altri».

Il testo e Muolo a pagina 17

IL COMMENTO

Uomini e clima impazziti: sapevamo tutto

MARCO MOROSINI

Le drammatiche inondazioni sono uno degli effetti del degrado del clima causato dalle scelte politiche ed economiche recenti. Lo dicono gli stessi governanti che fecero quelle scelte.

A pagina 3

SOCIETÀ In piazza per la Gkn, nel Bresciano 106 licenziamenti

Lavoro, proteste e posti cancellati

CINZIA ARENA

In piazza per difendere il lavoro e chiedere il ritiro del licenziamento collettivo dei 422 dipendenti della Gkn di Campo Bisenzio, mandati a casa con una e-mail dal fondo inglese Melrose. Il leader della Cisl, Luigi Sbarra: «Il governo metta in campo ogni strumento per obbligare a rivedere una scelta inaccettabile». Ma anche l'azienda Usa Timken annuncia la chiusura del suo stabilimento di cuscinetti in Valtrompia: 106 i licenziati. La Cgil attacca lo sblocco dei licenziamenti: precipitoso.

Primopiano a pagina 5

POLITICA

Conte-Draghi il vertice fa calare la tensione

Nel colloquio (50 minuti) a Palazzo Chigi il premier concede solo piccole modifiche sul tema giustizia. Il capo M5s: saremo costruttivi, ma vigileremo su sacche d'impunità.

Iasevoli

a pagina 10

SOFTWARE USATO IN MOLTI PAESI

Scandalo spionaggio Giornalisti controllati

Alfieri a pagina 15



LA STRAGE DI VIA D'AMELIO

Borsellino, impegno nella sua memoria

Puglisi a pagina 12

MIGRAZIONI

La Croce Rossa sarà sulla «Ocean Viking»

Scavo a pagina 12

Dio tra le righe

Lorenzo Fazzini

La perla nel fango

È sempre sorprendente quando qualcuno riconosce la disparità tra il proprio cammino di vita rispetto a quello degli altri. Non per un senso di autoflagellazione imposta, ma per considerare, come diceva l'Apostolo, «gli altri superiori a se stessi», che è una buona strada per avere una giusta considerazione del proprio io. L'inglese Tony Hendra, autore di Padre Joe (Mondadori), a un certo punto lo riconosce: «I pagani senza cervello con i quali passavo il mio tempo avevano più moralità di me. Certo, si sfruttavano a vicenda, certo, facevano del male alla gente senza neanche rendersene conto, ma perlopiù

erano alla cieca ricerca del bene, si scavano la strada come talpe nel terreno in direzione della luce. Avevano capito da soli che pace e amore erano le uniche valute di qualche conto, nella vita. Mentre io, che avevo ricevuto le chiavi del regno, che avevo stretto in pugno la perla inestimabile, l'avevo gettata nel fango e calpestate con il tallone». Quanta verità in un'autorappresentazione che sfiora la brutalità verso il proprio essere! Anche noi, credenti, tante volte abbiamo gettato nel «fango» la perla preziosa della nostra fede, mentre chi non ha ricevuto il dono di credere doppiamente è meritevole della propria scelta morale di fondo, proprio perché non ispirata da un sentire religioso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

EPISTOLARI

Palazzeschi-Picchi, l'amicizia scolpita nelle loro lettere

Roncagli a pagina 19

SPIRITUALITÀ

Per capire il male dell'altro, guardate il suo cuore ferito

Mosca Mondadori a pagina 20

MUSICA

Il soprano Meade: «Canto Verdi, pioniere poeta delle vere donne»

Dolfini a pagina 21



In edicola con Avvenire

TERRA AMATA

Affinati / Arslan / Camon / La Cecla / Oldani / Ronchi

LUOGHI DELL'INFINITO





Attenti alla variante Draghi Perché il futuro del centrodestra passa dal Colle

ALESSANDRO SALLUSTI

Giorgia Meloni mette a segno un altro colpo grosso strappando a Forza Italia un colonnello di prima fila, il vice capogruppo al Senato Lucio Malan, berlusconiano della prima ora e volto noto delle tribune politiche televisive. La Meloni conferma poi i timori che *Libero* aveva svelato nei giorni scorsi: «Voglio capire - ha detto - se c'è chi lavora per favorire altre alleanze», cioè se per caso Lega e Forza Italia stanno pensando a un loro futuro diverso dalla storica alleanza con Fratelli d'Italia. In altri termini, se qualcuno sta preparando un nuovo cartello per rilegare Fratelli d'Italia all'opposizione non solo di questo governo, dove si è messa di suo, ma anche per i prossimi anni a prescindere dai risultati elettorali, più o meno quello che è accaduto e accade anche oggi in Francia nei confronti di Marine Le Pen.

Non so quanto questo timore sia fondato, certo il solo fatto che venga espresso significa che quantomeno i radar di Fratelli d'Italia stanno captando segnali in tal senso. E da quelle parti ben sanno che per quanto forte possa essere la loro crescita da soli sarà difficile, meglio dire impossibile stante la legge elettorale, pensare di poter arrivare a governare il paese.

Ma al di là delle ormai quotidiane schermaglie reciproche tra Forza Italia e Lega da una parte e Fratelli d'Italia dall'altra il futuro del centrodestra non può che passare da un patto di ferro per l'elezione del nuovo Capo dello Stato del prossimo marzo (in politica è come dire domani). È lì che si vedrà chi sta con chi in maniera definitiva e irreversibile perché da sempre l'anno quirinalizio è quello dei grandi cambiamenti, della fine di matrimoni e delle nuove alleanze. E questa volta la variabile Draghi è certamente per tutti una complicazione in più.

Il problema non è quindi lo sgambetto al candidato consigliere Rai di Fratelli d'Italia né lo scippo di Malan. Parliamo, con rispetto agli interessati, di quisquiglie se paragonate alla vera posta in gioco che è l'assetto politico per i prossimi sette anni. E in effetti c'è da dubitare che nulla cambierà, anche se nel paese del Gattopardo il rischio che tutto cambi perché alla fine nulla cambi è sempre presente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sfida di Giorgia «Accordi saltati» La Meloni accusa gli alleati

DAMA, RAPISARDA, SPECCHIA → alle pagine 2-3



Baristi e ristoratori: «Non siamo in grado di fare i controlli»

«Il Green pass? Non funziona»

Nuove regole in arrivo: più facile finire in zona gialla. Si ferma la campagna: nessuno si vaccina più

MASSIMO SANVITO

L'idea del green pass obbligatorio per accedere ai ristoranti, ventilata dal governo, è un'autentica spada di Damocle sulla testa dei commercianti. (...)

segue → a pagina 5

ARRUOLATA COME CONSULENTE

L'incubo della Lega s'avvera: è al governo con la Fornero

GIANLUCA VENEZIANI

È una nemesi per entrambi, degna della tragedia greca: i due eterni rivali, Elsa Fornero e Matteo Salvini, affetti da disistima (...)

segue → a pagina 8

Il gesto dell'ex calciatore Viali pellegrino «Ora è tempo di ringraziare»

RENATO FARINA

Non è qualcosa di pittoresco, quel che stiamo per raccontare. Nulla a che vedere con un rito scaramantico di quelli da Oronzo Canà prima o dopo le partite. C'è qualcosa di più profondo, che si sciupa cercando (...)

segue → a pagina 17



Viali al santuario di Grumello

Osessionato da Salvini Letta pensi a Grillo e Cuba e non a Orbán

PIETRO SENALDI

Non c'è nessuno più conservatore di un rivoluzionario che ha avuto successo. Lo conferma il nuovo statuto di M5S, che nel conferire tutti i poteri a Conte conferma, ricopiandolo per intero, l'articolo che riconosce a Grillo il ruolo (...)

segue → a pagina 12

BUONA TV A TUTTI

Talk e politica
vanno
in vacanza



M. COSTANZO → a pagina 27

Ieri era l'anniversario della morte di Paolo Borsellino (1992) che al pari di quella di Giovanni Falcone (1992, maggio) ne ha trasformato la narrazione in qualcosa di completamente diverso. Ci sono un paio di cose che raramente o mai vengono ricordate. Anzitutto i poliziotti che morirono con Borsellino: Vincenzo Di Muli, Walter Cosina, Claudio Traina ed Emanuela Loi, prima donna che fece parte di una scorta e prima poliziotta a cadere in servizio. La seconda è che Borsellino era di destra. Non il cal-

L'appunto di FILIPPO FACCI Camerata Borsellino

derone di oggi: la vecchia destra. L'ex magistrato Giuseppe Ayala ha scritto di un surreale dialogo con lui: «Non ti posso votare»; «Perché?»; «Sono monarchico, la Repubblica non fa per me. Tu sei repubblicano e io non ti voto». Tutto sul filo dell'ironia, come gli sfottò legati al passato di Borsellino da simpaticante del Fuan, gli universitari del Msi: «Lo chiamavo came-

rata Borsellino», ha raccontato, «e ci rideva su, io entravo sguainando il braccio destro e lui rispondeva allo stesso modo». Amico di Borsellino era Guido Lo Porto, deputato missino, oppure Giuseppe Tricoli, professore di Storia con cui il magistrato passò l'ultimo giorno della sua vita. Anche sua madre era un bel tipetto: vietò ai figli di accettare doni dagli americani sbarcati in Sicilia. Ricordare queste cose non significa politicizzare Borsellino, ma non ricordarle proprio mai, forse, sì.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

La rabbia per la finale non passa Lo stile inglese finito in un bidet

VITTORIO FELTRI

Caro amico Nicholas Farrell, hai scritto un romanzo per ribattere alle accuse tiepide che i giornali, incluso il nostro, hanno rivolto ai tuoi compatrioti non tanto per la sconfitta che hanno subito agli europei di calcio, quanto (...)

segue → a pagina 16



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 20 luglio 2021
Anno LXXVII - Numero 198 - € 1,20
S. Apollinare di Ravenna

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

INDUSTRIALI CHOC

Senza vaccino via lo stipendio

La direttrice generale di Confindustria, Francesca Mariotti, svela ai suoi la proposta fatta a Draghi. In azienda solo con il green pass. Se rifiutano l'iniezione lavoratori lasciati a casa senza busta paga

Il Tempo di Oshø

Conte non strappa quasi nulla da Super Mario



"Sulla Riforma della Giustizia ho ottenuto poco... però m'ha promesso che te fa fa' er dee-jay alla festa der fijo"

Borriello a pagina 5

Durissime le motivazioni della sentenza che ha portato alla condanna dell'intera famiglia Ciontoli «fu spietato» con il povero Vannini

Roma a rischio occupazione
Seicento alberghi chiusi e gli altri quasi vuoti

Verucci a pagina 13

••• Antonio Ciontoli agì con «spietatezza». Così scrivono i giudici della Cassazione nella sentenza, depositata ieri, con cui ne viene sancita la condanna definitiva a 14 anni di reclusione per l'omicidio di Marco Vannini, morto, nella notte tra il 17 e il 18 maggio del 2015, per il colpo di pistola sparatogli proprio da Ciontoli.

levolella a pagina 11

Il romano del beach Daniele Lupo
«Dopo l'argento di Rio a Tokyo voglio l'oro»

Lo Russo a pagina 21

DI GIANFRANCO FERRONI

C'è il blocco dei licenziamenti? E Confindustria agita il green pass per cacciare i lavoratori. In una lettera firmata da Francesca Mariotti, direttore generale della confederazione guidata Carlo Bonomi, si legge che «il quadro pandemico torna a registrare in questi giorni un incremento dei contagi, associato al diffondersi, (...)

Segue a pagina 3

Il governo cambia i criteri

Regioni in giallo con il 5% di terapie intensive occupate

Martini a pagina 4

Riapre i reparti Covid

La «furbata» di Zingaretti per aggirare le nuove norme

Sbraga a pagina 4

Sentenza della Corte di Giustizia Ue non vieta solo il velo sui posti di lavoro ma pure la croce al collo

••• Sorpresa nel testo della sentenza della Corte di Giustizia Ue delo scorso 15 luglio: sul posto di lavoro in tutto il vecchio continente non è vietato solo il velo islamico, ma l'esposizione anche sul proprio corpo di qualsiasi simbolo religioso. Come spiega il professore Pieremilio Sammarco nel commento a pagina 8, il divieto vale anche per una semplice catenina al collo con la croce cristiana.

Sammarco a pagina 8

Se ne va il vicecapogruppo di FI
Malan fugge dalla Meloni
Psicodramma centrodestra

Antonelli a pagina 6

la **S** TORACIATA

Conte, appunti sulla giustizia per Draghi. Depenalizzare il figlio di Beppe. Sennò è crisi. Di nervi

La vera storia di **GIORGIA MELONI IO SONO GIORGIA**

Rizzoli

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo

Mi fa piacere fare molti auguri a Jerry Calà che ha compiuto 70 anni di età e 50 di professione. Jerry Calà è inventore di molti slogan. Ricorderete certamente «Capitooo?» o «Che libidine!». Ma ha interpretato anche molti film di successo, in genere diretti da Carlo Vanzina e, ma principalmente, fa parte da sempre del gruppo musicale "I Gatti di Vicolo Miracoli". Ho avuto occasione di conoscere per caso questi ragazzi arrivati da Verona e di far fare loro una specie di provino. Le cose sono andate bene. (...)

Segue a pagina 20

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

LA NAZIONE

MARTEDÌ 20 luglio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
1870
100% ORZO ITALIANO

In Toscana, Umbria e Liguria

Il virus si fa strada tra i giovanissimi
Over 60, corsa ai vaccini
Ulivelli nel Fascicolo Regionale e in Cronaca



Estate
EMOZIONI DA VIVERE
DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
8 PAGINE DI APPUNTAMENTI, STORIE, INTERVISTE, GOSSIP, RETROSCENA, CURIOSITÀ E FOTO

ristora
INSTANT DRINKS

Zona gialla, decideranno i casi gravi

Cambiano i criteri per le chiusure: determinante il tasso di saturazione delle terapie intensive (5 per cento) e dei reparti ordinari (10) Crescono i contagi in tutta Europa e crollano le Borse. Green pass, intervista a Flick: «Ecco perché non lede la libertà individuale»

Servizi da p. 3 a p. 6

Salvini e Meloni rivali

La sfida interna che non giova al centrodestra

Pierfrancesco De Robertis

Dopo aver passato le ultime settimane a scrivere e leggere pezzi sul possibile partito unico del centrodestra, assistiamo adesso a una guerra interna senza esclusione di colpi che porta più di un osservatore a porsi la domanda che suona in qualche modo da risposta: «Ma il centrodestra esiste ancora?». Il candidato unitario in Calabria è saltato, la Meloni mette in piedi la sua rappresaglia dopo lo sgarbo subito sulla Rai arruolando uno dei tanti transfughi azzurri che da tempo avevano bussato alla sua porta. Un orizzonte che non si preannuncia sereno per una coalizione almeno dai numeri data come avanti di gran lunga alle altre. Ma i numeri in politica non sono tutto.

Continua a pagina 2

TURISTI DISORIENTATI TRA CARTA VERDE, TAMPONI E MODULI PLF GUIDA AI DOCUMENTI NECESSARI PER MUOVERSI IN ITALIA E ALL'ESTERO



DALLE CITTÀ

Firenze

Fi-Pi-Li, arriva lo stanziamento di quattro milioni

Servizio in Cronaca

Firenze

Torna l'allarme per le baby gang «Non si vive più»

Servizi in Cronaca

Firenze

Autosole, maxi tamponamento Muore a 50 anni Ferito il nipotino

Servizio in Cronaca



L'ex ministra sarà consulente di Draghi

Il ritorno della Fornero Ma la Lega non ci sta

Marin a pagina 7

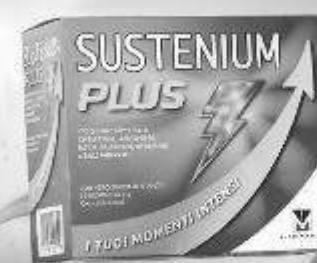


Firenze, lo sciopero. «Roma dia un segnale»

Gkn, si scalda la piazza «No ai licenziamenti»

Baldi, Berti, Ciardi nel Fascicolo Regionale e in Cronaca

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





**IO
IL MIO
110%
QUOTIDIANO**
Per lo stato
dei lavori
(Sal)
contano
tutte le spese

Poggiani a pag. 28

La Lagarde aggiunge l'aggettivo "simmetrica" alla politica monetaria Bce e riesce a spiazzare i falchi del Nord Europa

Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Codice appalti con targa Ue

La riforma in preparazione prevede di adeguare il nuovo testo alla giurisprudenza europea. Stop a deroghe e riscrittura organica della disciplina per agevolare il Pnrr

Adeguare il codice appalti alla giurisprudenza europea, risolvendo problemi applicativi e procedure di infrazione; ritornare ad un testo stabile, semplice e chiaro, dopo la stagione delle deroghe, per favorire la rapida esecuzione delle opere pubbliche; confermato il binomio codice-regolamento. E' questa la filosofia di fondo alla base del disegno di legge di delega che porterà ad un nuovo codice appalti.

Mascolini a pag. 24

Nelle valli dell'Alto Adige il 74% degli under 60 e il 45% degli over 60 non si è vaccinato



È in Alto Adige il territorio con il maggior numero di non vaccinati d'Italia. Una vera e propria enclave no-vax è la Val Passiria, nei pressi di Merano. Qui il 74% degli under 60 e il 45% degli over 60 non sono vaccinati. Secondo la fondazione Gimbe in Alto Adige il 48% della popolazione non è vaccinato, il dato peggiore d'Italia. L'Asl di Bolzano alza l'asticella un poco più su, sostiene che il 51,6% ha ricevuto almeno la prima dose. Il fatto è che l'Alto Adige ha un altro primato negativo e riguarda il personale sanitario: in 1819 risultano non vaccinati. Ai sanitari sono da aggiungere 8.224 dipendenti (su 21.346) no vax che lavorano in scuole, asili, università.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

La procura di Brescia ha emesso un avviso di garanzia a carico del pm **Piercamillo Davigo** per rivelazioni in atti di ufficio. L'ipotesi di reato ha lasciato "sorpreso" il suo legale, **Francesco Baroso**. Contravvenendo a ciò che Davigo diceva, evidentemente solo per gli altri, e cioè che «non ci sono uomini innocenti ma solo delinquenti che non sono ancora stati scoperti» il suo legale certifica che «Davigo è l'uomo più limpido d'Europa» e che quindi, citando **Fouche**, questo avviso «è molto peggio di un crimine, è una stupidaggine». Meno entusiasta e più birichino è un altro avvocato, **Attilio Fontana**, legale di **Attilio Fontana** che ha commentato il fatto con una poesia: "Io non godo proprio mai / se qualcuno sta nei guai / ma se lui da sempre dice / che l'avviso fa felice / io aderisco al sentimento / e anch'io sono contento".

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Giustizia - Lo studio del Consiglio nazionale sulla traduzione degli atti notarili

Lavori pubblici - Il testo del disegno di legge di riforma del codice degli appalti

Inl - Il documento su licenziamenti e Cig

LA MEMORIA E I FATTI

G8 di Genova, fu una vera prova di insurrezione

Cacopardo a pag. 5

MI SENTO SICURO E AL SICURO.

Conti | Mutui | Prestiti | Assicurazioni | Investimenti | Previdenza

BENVENUTI IN UN MONDO DI PROTEZIONE

Famiglia, salute, casa: sappiamo che queste sono le cose veramente importanti. Ed è per questo che offriamo a tutti i nostri clienti, anche a chi proviene da UBI Banca, le **soluzioni assicurative** per proteggere ciò che conta, ogni giorno.

Scopri di più su: [intesasampaolo.com](https://www.intesasampaolo.com)

INTESA SANPAOLO
ASSICURAZIONE
VITA
RBM SALUTE

Intesa Sanpaolo logo and QR code.

DISCO IN AUTUNNO Amoruso: «Io a San Siro, show da sogno» Gattuso a pagina 5

LIVE A ROMA E MILANO Subsonica: «Tour per i nostri primi 25 anni» Vecchio a pagina 6

KERMESSE ALL'EUR Installazioni e sfide digitali: ecco Videocittà Greco a pagina 9

iFix **Telefonia & Computer** LEADER A ROMA NELL'ASSISTENZA SPECIALIZZATI IN MICROSALDATURE ELETTRICHE iFix è un laboratorio che opera nel settore dell'assistenza e vendita di materiale informatico e elettronico nello specifico telefonia smartphone, pc, tablet e accessori e tanto altro **FIX SOLUTIONS S.R.L.S. (IFIX)** Tel: 064821575 • Cel: 3807881773 Email: fixsolutions.roma@gmail.com • www.ifixroma.com

LEGGGO The Social Press FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

20 luglio Martedì Anno 21 @Kotiomkin Il Covid arriva alle Olimpiadi di Tokio. "Ringrazio tutti quelli che hanno creduto in me".

CINQUE REGIONI A RISCHIO ZONA GIALLA. SCONTRO SULL'OBBLIGO DI VACCINAZIONE

VACCINI, UNO SU DUE CE LA FA

Il 50% degli italiani al traguardo della doppia dose. Ma i contagi aumentano ancora

● Un italiano su due è arrivato al traguardo della doppia dose di vaccino. Ma i contagi continuano a crescere: rischio zona gialla per cinque Regioni. Ed è scontro tra le forze politiche sulla vaccinazione obbligatoria. **Zurlo a pagina 2**

IL VIROLOGO **Pregliasco: «Green pass? Sì in discoteca no sul bus»** **Loiacono a pagina 2**

Assolto Landolfi, il fidanzato della donna precipitata dalle scale **«Maria Sestina, non fu omicidio»**



● La morte di Maria Sestina Arcuri non fu omicidio: assolto l'ex fidanzato Andrea Landolfi. Lo ha deciso la Corte d'Assise del Tribunale di Viterbo. La donna morì in seguito a una caduta dalle scale dell'abitazione della nonna dell'imputato. **Orlando a pagina 8**

TOKYO 2020, PAURA PER UN CRONISTA ITALIANO POSITIVO **GIOCHI PERICOLOSI** **Lobasso a pagina 7**

Brilli se vuoi



Perversioni di coppia

Nancy Brilli
Te lo dico prima di cominciare: sei un sola. Hai presente il significato, no? Mascalzone, spudorato, furbastrello. Racconti che hai capito che tua moglie ha un innato istinto di cura, e non si abbasserebbe mai a reazioni volgari. No, cocco bello, la verità è che tu pretendi di essere assolto dei tuoi numerosi peccatucci, sciocchezze, come le chiami tu, proprio da colei che tu hai tradito. Hai la patta facile, cocchino, e la sfrontatezza di raccontarlo proprio a tua moglie. Boh. Io non capisco lei. Ma perché ti si tiene? Dici che l'ultima era una venticinquenne, voi quaranta. Che, quando l'hai licenziata, scrivi proprio così, hai confessato piangendo calde lacrime sulla spalla della tua consorte, e lei ti ha consolato, coccolato e pure fatto il bagno. Ma che, davvero? Siete scemi? Per carità, gli equilibri in una coppia sono imperscrutabili, ma le tipe coinvolte come terze parti? Che gli racconti? C'è qualcosa di vagamente criminale, in quello che fai. Anzi: che fate. Lo sfruttamento dell'emozione esterna per rinverdire la tristezza del vostro matrimonio, è una perversione che non condivido. Tra adulti consenzienti, va bene tutto, ma se i termini del gioco sono uguali per tutti, e chiari. Normalmente non giudico, ma, fammi dire, belli non siete. No. Secondo me no. (brillisevuoi@leggo.it)

Guido Buffoli **EDIPO E DOPO?** *"Non è chiaro se avvenga prima l'innamoramento e poi il desiderio o viceversa, però meglio non sottovalutare il forte sentimento amoroso e pieno di sogni dei bambini, la cui forza la vedi già nello sguardo estatico dei neonati verso l'ovale materno".* Gruppo **Albatros Il Filo**

ROMA, ARRIVA VINA DAL PALMEIRAS **Pellegrini tentato dal Tottenham** **Balzani a pagina 7**

LAZIO CON IL PROBLEMA CESSIONI **Caicedo: «Se resto faccio dieci gol»** **Sarzanini a pagina 7**



Riformista

Martedì 20 luglio 2021 • Anno 3° numero 142 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

LO SCONTRO SULLA GIUSTIZIA

DRAGHI-CONTE MURO CONTRO MURETTO: CARTABIA NON SI TOCCA

«**P**iccoli aggiustamenti» che non cambiano la struttura della riforma. È la parola chiave per capire il senso della giornata e il destino delle riforme Cartabia sulla giustizia. La fa filtrare Giuseppe Conte dopo i 45 minuti a colloquio con Mario Draghi in cui ha garantito un «contributo attento e costruttivo» e suggerito «miglioramenti che possano scongiurare sacche di impunità». E la fa filtrare anche la ministra della Giustizia Marta Cartabia che, a Firenze per un convegno, ha ricordato come la «mediazione Cartabia» («più corretto di riforma») sia frutto di «lunghe e pazienti trattative con tutto il Parlamento e con tutti i protagonisti della vita della Giustizia». Dunque non ci può essere spazio a modifiche strutturali a meno che non si voglia smentire e delegittimare ministri e parlamentari.

Ci potrà invece essere spazio «per qualche ritocco» ed un piccolo slittamento dal 23 al 26 luglio per l'esame degli emendamenti. Ma

poi non ci potranno essere ulteriori rinvii. A costo di mettere la fiducia. Tema che Conte smentisce di aver affrontato nel suo faccia a faccia con Draghi. Ma che è sul tavolo da giorni. Ma l'avvocato del popolo non può certo aprire una crisi adesso anche «perché - spiega una fonte Cinque stelle - non ha ancora pieni poteri e perché non avrebbe l'appoggio dei deputati».

La seconda parola chiave potrebbe dunque essere «tanto tuonò che piovve». Nel senso che il passaggio sulla giustizia, drammatizzato nei giorni scorsi da autorevoli parlamentari 5s come Bonafede e Sarti, sarà condotto da palazzo Chigi regalando una bandierina a ciascuno. Bandierine di carta, però. Per questa ragione abbiamo ripreso un'espressione del collega del *Corriere della sera*, Francesco Verderami, che per parlare del confronto tra il premier e l'ex premier ha scritto «muro contro muretto». Il muro è Draghi, il muretto che sbraita ma senza nessuna capacità di incidere è il nuovo leader dei Cinque stelle.

Claudia Fusani a pagina 4

Davigo indagato e la stagione di Mani pulite

Sotto accusa i processi usati come una clava

Tiziana Maiolo

Il palazzo di giustizia di Milano è in fiamme, stretto nella morsa della procura di Brescia e del Csm. La notizia che anche Piercamillo Davigo sia indagato a Brescia era una sorta di segreto di Pulcinella. Ma non c'è solo Davigo. A essere messo in discussione non è più solo il rito ambrosiano che a partire dal 1992 si era arrogato il potere di cambiare la storia politica

italiana. È proprio un modo di fare i processi, di usare trucchi e trucchetti pur di raggiungere l'obiettivo. Un obiettivo che può essere politico - la distruzione di partiti o di singoli esponenti di partito avversi - o essere diretto verso ambienti economici, come stava succedendo nei confronti di Eni, oppure semplicemente di raggiungimento di potere.

A pagina 6



VENT'ANNI FA IL MASSACRO

Genova 2001, provincia cilena

DAVID ROMOLI alle pagine 2 e 3

Bavaglio

La richiesta dell'Avvocatura dello Stato di sequestrare le copie del libro "Il Sistema" è un tentativo di intimidire Palamara. L'ex zar delle nomine ieri a Perugia: l'indagine a suo carico, ha detto, era il classico segreto di Pulcinella

Cazzola e Comi a p. 5



Parigi

Continua la caccia agli ex brigatisti: arrestato Maurizio Di Marzio

Frank Cimini a p. 6

Caso Cerciello

Difesa nel mirino, ecco come va in fumo la terzietà del giudice

L'Unione camere penali a p. 7



Fornero Il ritorno: consulente di Draghi
"Ci chiamano per scelte impopolari"

L'INTERVISTA DI PAOLO GRISERI - P. 11



Lavoro Un'altra multinazionale in fuga
Timken chiude e licenzia 106 operai

PAOLO BARONI - P. 12

Arte I nudi classici rivisti da Pornhub
dagli Uffici parte la prima diffida

EMANUELA MINUCCI - P. 26



LA STAMPA



MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.198 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

IL COMMENTO

SE LA POLITICA PRODUCE PAURA E NON CULTURA

MASSIMO CACCIARI

Nessuno nasce libero - un solo essere (per quanto si sa), l'uomo, nasce con la possibilità di diventarlo. È un lavoro difficile e faticoso. Occorre combattere pregiudizi, ignoranze, abitudini e costumi che ci sembrano "naturali". Occorre l'esercizio della critica nei confronti di ogni forma di potere, che intenda affermarsi a prescindere dalla ragionevolezza e coerenza dei propri fini, semplicemente in virtù della propria forza. Ma prima di tutto diventare liberi significa liberarsi dalle passioni e dalle paure che ci imprigionano continuamente. E mai queste pesano tanto sui nostri comportamenti e sulle nostre idee come nei momenti di crisi, di "salto d'epoca". È inevitabile che il potere giochi su di esse; è sempre accaduto e sempre accadrà. Il sentimento di paura favorisce la naturale (questa sì davvero naturale) tendenza dell'uomo ad affidarsi a chi crede sia, magari per l'espèce d'un matin, il suo buon pastore. Chiedimi quello che vuoi, ma rassicurami. Ci sarà a volte chi rassicura davvero, ma quasi sempre ci troveremo a che fare con chi sa fingerlo con abile spregiudicatezza. E quando una Fortuna propizia ci fa dono di una leadership adeguata, state pur certi che essa saprà far leva sulla partecipazione intelligente, sulla collaborazione di tutti i suoi governati mille volte più che su norme e pene.

Sono vent'anni che rispondiamo alle paure che la "grande trasformazione" produce promettendo soluzioni e ingigantendole, rassicurando e terrorizzando a un tempo. Un velleitario regime di sorveglianza universale si è andato formando all'interno delle maglie delle nostre democrazie. Le forze politiche sembrano cercare sempre più la propria legittimazione nel dimostrare di averne in testa il modello migliore.

CONTINUA A PAGINA 23

SCONTRO TRA I PARTITI SULL'OBBLIGO PER I PROF. TAMPONI GRATIS PER IL GREEN PASS

Il virus affossa le Borse Lite sui vaccini a scuola

L'Europa brucia 240 miliardi. Speranza a Salvini: basta ambiguità no vax

L'ANALISI

IL FANTASMA SUI MERCATI

FRANCESCO GUERRERA

Il tonfo delle borse di ieri apre una nuova fase nel braccio di ferro tra la speranza nella fine del Covid e la paura di una ricaduta. - P. 23

SANDRA RICCIO

Il timore di una nuova ondata di Covid-19 scuote le Borse. Ieri la paura per la variante Delta ha fatto scattare le vendite sui principali mercati finanziari. A terra sono finite soprattutto le piazze azionarie europee che in una sola giornata hanno bruciato 240 miliardi di euro con i titoli dei viaggi e del tempo libero nel bersaglio. - P. 5

LA POLITICA

DRAGHI-CONTE PACE FREDDA

FEDERICO CAPURSO

Giuseppe Conte torna a palazzo Chigi per incontrare Draghi e discutere della riforma della Giustizia. - P. 8 BARBERA E LONGO - PP. 8 E 9

LA STAR DEL TENNIS

Berrettini: "Volevo Tokyo 2020 ho anche pensato di andarci rotto"

STEFANO SEMERARO



Matteo Berrettini, 25 anni, numero 8 della classifica Atp

Matteo Berrettini, finalista a Wimbledon, ha dovuto rinunciare alle Olimpiadi per un infortunio rimediato proprio a Londra. «Parigi 2024 - dice - è ora il mio obiettivo». - P. 7

LA STAR DEL CINEMA

L'attrazione fatale di Sharon Stone "Su diritti e clima, ascoltate il Papa"

ALAN FRIEDMAN



Sharon Stone, 63 anni, tra gli ospiti del Festival di Cannes

Papa Francesco, il clima, i nuovi diritti. In un'intervista esclusiva con *La Stampa*, Sharon Stone affronta alcune delle questioni più spinose del nostro pianeta. - PP. 24 E 25

LA LEZIONE DI GENOVA

Il sangue del G8 e la strategia della tensione

CARLO LUCARELLI



Un'immagine simbolo del G8

Provate ad immaginare un movimento di trecento, trecentocinquanta persone, nella stragrande maggioranza giovanissimi. Accomunati da un impegno, attivo e concreto, molto appassionato, su tematiche altrettanto attive, concrete e appassionanti, e non tanto da una posizione ideologica preconfezionata, quando proprio dalla concreta - appunto - urgenza, di certi argomenti. Difesa dell'ambiente, nuovi modelli di produzione ecosostenibile, politiche energetiche diverse, concezioni alternative del lavoro, diritti umani e civili, la pace, le migrazioni con tutte le opportunità e i problemi che si stavano ancora profilando all'orizzonte. Greta Thunberg, la Green Economy e Aboubakar Soumahoro, per dirla un tanto al chilo, ma vent'anni prima. Trecento, trecentocinquanta persone, per lo più giovani, in gran parte delusi dai partiti.

CONTINUA ALLE PAGINE 18 E 19

È in edicola il 5° volume
LE INDAGINI DEL MAGGIORE MOROSINI

BUONGIORNO

C'è una storiella di Woody Allen che fa più o meno così: domattina alle sei sarò giustiziato da innocente; devo essere giustiziato alle cinque ma ho un avvocato in gamba. Non so se la storiella si applichi all'Avvocato dei nostri tempi, quello del popolo, ma sentite qua: a Giuseppe Conte la riforma della giustizia di Marta Cartabia non va giù, in particolare che si reintroduca la prescrizione dei reati già cancellata dal suo primo governo, quello pentaleghista (un minuto di silenzio per Salvini passato dalla riforma più giustizialista di sempre ai referendum più garantisti di tutti i tempi). Per Conte i processi possono durare in eterno altrimenti i suoi colleghi avvocati, quelli bravi, dei colletti bianchi, la tirano in lungo e salvano i colpevoli: altro che il patibolo di Woody Allen rinviato di un'ora. Poile

In nome del popolo

MATTIA FELTRI

carceri sono piene di poveri cristi in attesa di giudizio ma vabbè. Per illustrare il concetto, l'Avvocato del popolo ha preso l'esempio del Ponte Morandi: non accetteremo mai che il processo rischi di estinguersi. Diciamo così, un colletto bianco non ingaggerebbe mai Conte, perché la riforma Cartabia si applica ai reati commessi dal primo gennaio 2020, e il Morandi è crollato nell'agosto del 2018. E sapete perché dal gennaio 2020? Perché sostituisce la riforma di Conte che nel gennaio 2020 è entrata in vigore, sebbene Conte non se lo ricordi. Quindi il Morandi non c'entra prima né c'entra adesso, e la storiella di Woody Allen va aggiornata: domattina alle quattro sarò giustiziato da innocente; devo essere giustiziato alle cinque ma il mio avvocato è quello del popolo.

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it

NOBIS
ASSICURAZIONI



www.nobis.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus
Guida alle polizze assicurative per progettazione e danni indiretti



Luca Rollino
— a pag. 28

Versamenti
Il saldo Iva al 15 settembre con maggiorazione in formato ridotto

Giuseppe Morina e Tonino Morina
— a pag. 27

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO
PUMA HYBRID
DA OGGI ANCHE CON CAMBIO AUTOMATICO.

Varco FordStore Milano - fordvarco.it

FTSE MIB 23965,92 -3,34% | SPREAD BUND 10Y 109,80 +4,74 | €/€ 1,1766 -0,31% | BRENT DTD 70,96 -5,99% | **Indici & Numeri → p. 31 a 35**

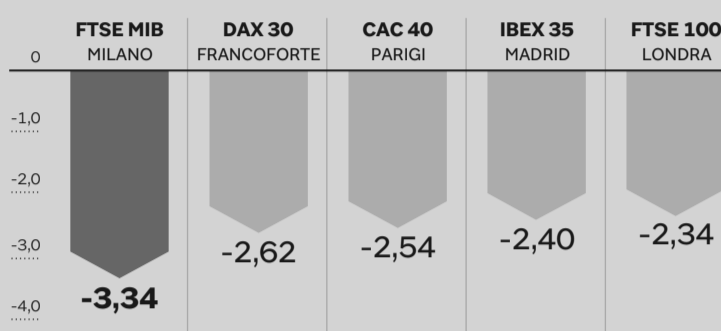
MERCATI

Più contagi e variante Delta: lunedì di paura nelle Borse
Il petrolio torna sotto i 70 \$

Bellomo, Bufacchi, Cellino e Lops — a pag. 6

IL TRACOLLO

Le borse ieri. Valori in %



PANORAMA

POLITICA

Draghi-Conte: sulla giustizia possibile verifica per lievi modifiche

«Daremo il contributo per velocizzare i processi ma saremo molto vigili nello scongiurare soglie di impunità», dice Giuseppe Conte dopo l'incontro con il premier Mario Draghi in cui si è parlato anche della riforma Cartabia della giustizia. Conte ha anche sostenuto la linea del Governo in materia di lotta al Covid e sulla politica per l'ambiente.

— a pagina 7

Sanità, 17mila posti per giovani medici

Il piano

Specializzazioni, il concorso prevede il triplo di borse di studio rispetto al 2018

Quest'anno oltre 4mila sussidi di formazione in più grazie ai primi fondi del Pnrr

Dopo la tempesta che ha investito gli ospedali italiani, a corto di posti letto e di medici durante le ondate più violente del Covid, arrivano le prime contromisure. Il Ssn mette in palio una quantità di borse di studio mai viste nella storia che, grazie ai primi fondi del Pnrr, consentiranno a 17.400 laureati in medicina di specializzarsi facendo pratica negli ospedali, dove potranno essere assunti con contratti a tempo determinato e a tempo parziale già dal terzo anno di formazione.

Marzio Bartoloni — a pag. 3

LOTTA AL COVID-19

Vaccini: scontro sull'obbligo per gli insegnanti
Green pass e nuovi parametri per le Regioni

— Servizi a pagina 2

IL RAPPORTO CONAI



Il record. Nel 2020 l'Italia ha recuperato il 73% degli imballaggi

Italia al 73% nel riciclo imballaggi
La migliore dell'intera Europa

Jacopo Giliberto — a pag. 14

Di Semplificazioni, a sorpresa spunta il patto per Roma nel Pnrr

Politica economica

Entra a sorpresa, nel decreto legge 77 su governance Pnrr e semplificazioni, un emendamento dei due relatori, Annagrazia Calabria (Forza Italia) e Roberto Morassut (Pd), entrambi romani, che punta a rafforzare il ruolo della Capitale nell'attuazione del Piano di ripresa e resilienza e in vista degli altri appuntamenti di rilancio della città, a partire dal Giubileo.

Giorgio Santilli — a pag. 5

L'INTERVISTA

Aurelio Regina:
«Green deal sfida per le imprese, il Governo ci convochi»



Transizione green.

Aurelio Regina, delegato di Confindustria per l'Energia, interviene in merito al piano Ue di riforma ambientale e in vista del G20 ambiente ed energia in programma a Napoli il 22 e 23 luglio

Nicoletta Picchio — a pagina 4

Tim, l'accordo con Dazn spingerà i ricavi dal 2022

Calcio e tv

È attesa dal campionato di calcio la spinta ai ricavi Telecom. Tuttavia, per vedere i primi effetti dell'accordo di distribuzione stretto con Dazn sulle partite di serie A, occorrerà attendere l'anno prossimo. Telecom ha infatti annunciato ieri, prima dell'avvio della seduta di Borsa, di

aver rivisto le proprie linee guida, rettificando le previsioni per quest'anno e migliorando invece le prospettive per gli anni a venire. Per ora le guidance sono state aggiornate inserendo i presumibili effetti dell'accordo con Dazn, lasciando fuori l'effetto del Recovery fund e l'acquisizione delle attività mobili di Oi in Brasile. Sull'accordo con Dazn, l'Antitrust potrebbe esprimersi già la settimana prossima.

Antonella Olivieri — a pag. 21

NEL PRIMO SEMESTRE +49%

Venture capital da primato

Monica D'Ascenzo — a pag. 22

SCENARI GLOBALI

AL MONDO SERVE CONCORRENZA COSTRUTTIVA

di Michael Spence — a pag. 12

FINANZA PERSONALE

INCERTEZZA LEGISLATIVA NEL CREDITO AL CONSUMO

di Guido Alpa — a pagina 11

NOMINE

La Lega contro la Fornero consulente del Governo

Elsa Fornero, Mauro Magatti, Silvia Scozzese, Anna Maria Tarantola, Giuseppe De Rita e altri economisti diventano consulenti a Palazzo Chigi. Insorge la Lega.

— a pagina 7

DA OGGI IN EDICOLA



Viaggio nella mente
La scienza svela i segreti del cervello

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Salute 24

La proposta
Dati sanitari condivisi nella Ue

Francesca Cerati — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Per il tuo Superbonus affidati a chi ti segue passo passo in tutti gli aspetti delle tue pratiche!

Prova gratis i Software Blumatica!

www.blumatica.it/supers



**IN VISITA DA DRAGHI
GIUSEPPI
ABBAIA
MA NON PUÒ
MORDERE**

di MAURIZIO BELPIETRO



Le persone che godono delle confidenze di Mario Draghi raccontano che il presidente del

Consiglio non sia minimamente preoccupato delle lotte intestine dentro i 5 stelle. E a chi gli ricorda che tra i propositi di una parte del Movimento ci sono le modifiche della riforma della giustizia, pare risponda con un semplice gesto delle mani, quello che si usa per dire: slogging. Un segnale chiaro, che vale più di cento parole, a significare una sola cosa: se insisto, me ne vado. Non ha alcuna intenzione di indietreggiare e questo non riguarderebbe solo lui, ma anche molti dei suoi ministri. Ai quali l'ex governatore (...)

segue a pagina 6

**TRA CONTE E RENZI
Letta ha scelto
un ex premier
Così quell'altro
gli fregherà il Pd**

di DANIELE CAPEZZONE



Povero Enrico Letta! Doveva essere l'asso in grado di rilanciare un Pd in difficoltà, e invece a Largo del Nazareno si aggira ormai una specie di re Mida al contrario, il cui tocco - lungi dal trasformare tutto in oro - rende ogni cosa (...)

segue a pagina 7

**ALLE SUPPLETIVE
Salvini a Siena
prepara il blitz
anti Enrico
CAMILLA CONTI
a pagina 8**

SPERANZA VUOLE ZONE GIALLE COL 5% DELLE INTENSIVE OCCUPATE TUTTE LE BUGIE SUL VACCINO DEI TALEBANI DELLE CHIUSURE

Per giustificare restrizioni e obblighi insensati sinistra ed «esperti» giocano sporco e nascondono due fatti:
1) Gli immunizzati si contagiano 2) Nei giovanissimi il vantaggio della puntura è discutibile: infatti all'estero...



**Vent'anni dopo il G8
da celebrare
non c'è niente**

MAURIZIO BELPIETRO
a pagina 11

di PATRIZIA FLODER REITTER
e ANTONIO GRIZZUTI

Domani giornata chiave per il futuro della convivenza col Covid: cabina di regia e consiglio dei Ministri per il decreto su green pass e criteri dei colori. Bozze choc: Speranza vuole zone gialle con le terapie intensive occupate al 5%. Il terrorismo vive di bugie: quella sui contagi «colpa» dei non vaccinati, e quella sull'utilità certa dell'immunizzazione per i minori.

alle pagine 3 e 4

MAURO BAZZUCCHI
a pagina 2

LIBERTÀ? DIPENDE

La sola minoranza da non tutelare: i (presunti) no vax
FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 5

Cambi di casacca e sgarbi, caos centrodestra

Lucio Malan, storico senatore di Forza Italia e vicecapogruppo in Senato, passa all'opposizione con la Meloni
La leader Fdi alza il tiro: «Calabria, accordo da rifare: qualcuno lavora ad altre alleanze». Intesa su Bologna

di GIORGIO ARNABOLDI

Niente anticiclone delle Azzorre, per il centrodestra sarà un'estate di perturbazioni. Ormai se ne sono convinti tutti e affrontano le turbolenze con stile opposto: Giorgia Meloni attaccando, Matteo Salvini rassicurando, Silvio Berlusconi stando in silenzio. La presidente di Fratelli d'Italia lancia una provocazione che suona come un allarme: «Credo nel centrodestra, ma (...)

segue a pagina 9

OGGI IL VERDETTO SU ILVA

Cingolani tifa Usa al G20 contro le ecotasse dell'Europa

ANTONELLI E TORLIZZI

a pagina 17



OTTO ORE DI DICHIARAZIONI AI PM

Palamara show «Attaccano me per occultare lo sporco della giustizia»

GIUSEPPE CHINA

a pagina 12



A 20 ANNI DALLA SCOMPARSA DI UN GIGANTE DEL GIORNALISMO

Montanelli, l'arcitaliano che non ci sopportava



MAESTRO Indro Montanelli

di MARCELLO VENEZIANI



Il 22 luglio di 20 anni fa Indro Montanelli se ne andò via da un millennio neonato a cui si sentiva estraneo. Ci lasciò forse col rito abbreviato e agevolato, ma non sta bene dirlo. Aveva varcato i 90 anni, temeva le malattie e temeva di rimbacillare e coprirsi di ridicolo come accade a certi suoi colleghi vetusti (...)

segue a pagina 19

RICORSO DI MARGHERITA SCOPERCHIA IL VASO
Il giudice: ora aprite la cassaforte con il tesoro della famiglia Agnelli

di GIORGIO GANDOLA

La cassaforte della famiglia Agnelli era una società fantasma, definita «inattiva» dalla stessa Camera di commercio di Torino. Per nove anni, dal 2012 agli inizi di luglio di quest'anno,

era un forziere camuffato da catapecchia diroccata con il tetto sfondato e le erbacce sulla soglia. A scoprirlo e a costringere i titolari della società semplice Dicembre al restauro e all'adeguamento (...)

segue a pagina 16

MARETTI
EDITORE

La tua Sartoria Editoriale

www.marettieditore.com



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 20 LUGLIO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 170 - 1.50 euro*

 www.ilgiornale.it
 ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)


Da domani in edicola il libro su Montanelli a vent'anni dalla morte

LA RESA DELL'AVVOCATO

IL FLOP DI CONTE

Draghi, con la sponda del Quirinale, respinge l'assalto del leader grillino: nessuna modifica alla riforma della giustizia. Ira della base Cinque Stelle

I PIGMEI DELLA POLITICA

di Augusto Minzolini

Ho grande rispetto per Enrico Letta, ma la virata sulla giustizia, cioè la richiesta di modificare la riforma Cartabia (che serve solo a cancellare gli obbrobi del suo predecessore), suona come una nota stonata. Proprio come è stonato il nuovo protagonismo velleitario di Giuseppe Conte, che si è eretto a paladino della parte più intransigente della magistratura. Per lui è stata l'occasione per la solita parata, con tanto d'incontro a quattr'occhi a Palazzo Chigi, con cui legittimare la propria leadership nel movimento, ma non ne caverà un ragno dal buco, se Mario Draghi e la Guardasigilli - come credo - terranno il punto. Il motivo è semplice: l'ex-premier dispone solo di pallottole spuntate. Non ha la forza per vincere quella parodia del duello all'OK Corral escogitata dalla mente di Rocco Casolino.

Intanto perché la riforma della giustizia «ce la chiede l'Europa» - per usare una vecchia espressione cara a Letta - come condizione pregiudiziale per accedere ai fondi del Next Generation. In secondo luogo perché il Paese è cambiato, non è più quello che determinò nel 2018 il successo grillino. In tre settimane sono state raccolte 300mila firme per i referendum sulla giustizia. Un record. E i quesiti presentati da Radicali e Lega se approvati - ipotesi molto probabile - determineranno una riforma ben più radicale del nostro sistema giudiziario di quella prevista dal Governo. Insomma, siamo in un'altra epoca anche se Conte fatica a rendersene conto.

Le stesse debolezze l'ex-premier le sconta anche in Parlamento. Perché il semestre bianco che comincerà il 3 agosto, può evitargli le urne fino all'elezione del nuovo capo dello Stato, ma subito dopo se si aprisse ora una crisi di governo sulla giustizia, con un Paese schierato su posizioni referendarie, la conseguenza sarebbe una crisi di rappresentanza delle Camere, cioè il più classico dei presupposti per convocarne lo scioglimento. Un'ipotesi che terrorizza tre quarti dei gruppi parlamentari grillini. Poi, magari tra le tante innovazioni a cui i 5 Stelle ci hanno abituato, ci sarà pure quella di un leader che porta il suo partito alle urne per una sconfitta certa: in politica, come in amore, tutto è permesso, anche il suicidio. Mentre se sono vere le voci per cui Conte sta meditando di eleggere Draghi al Quirinale nel tentativo di riprendersi Palazzo Chigi con il rischio di beccarsi, invece, le elezioni, allora assisteremmo ad un suicidio assistito.

Sono gli errori comprensibili di un neofita della politica come l'ex premier. Ha, invece, meno scusanti Letta che fa politica da quando aveva i calzoncini corti. A meno che la strambata del segretario del Pd, che ha mandato su tutte le furie Draghi e tradito la vocazione riformista di una parte del Pd, punti a conquistare i voti grillini per le elezioni suppletive di Siena. Obiettivo altrettanto modesto degli sforzi di Conte di rendere credibile la propria leadership. Siamo ai pigmei della politica.

■ Tanto tuonò che non piovve. L'incontro che doveva essere uno scontro tra Conte e Draghi si risolve nel perfetto stile contiano, un po' di qui un po' di là, per tenersi buoni i Cinque stelle ma senza mettersi in rotta di collisione con Draghi. I retroscena dei giorni scorsi, fatti uscire appositamente dalla propaganda dell'ex premier per minacciare chissà quali sfracelli sulla riforma della giustizia, si sciogliono come ghiaccioli nell'afa romana.

Bracalini, Cottone e Signore alle pagine 2-3

INTERVISTA AL JET AZZURRO JACOBS

«La bandiera è la mia pelle I miei tre figli la vera forza»

Federico Rana

a pagina 28



SCHEGGIA Marcell Jacobs è il primatista italiano sui 100 metri

VACCINATI, SUPERATA LA SOGLIA DEL 50%. BORSA KO Nuovi criteri per le zone gialle Green pass, scontro Lega-Pd

Francesca Angeli e Pasquale Napolitano

■ Non si deve compromettere la campagna vaccinale. A lanciare un richiamo è il ministro della Salute, Roberto Speranza: chi ha responsabilità politiche non può permettersi di dare messaggi poco chiari. Il riferimento è a Matteo Salvini: «Obblighi senza senso. Il Pd: «Parole irresponsabili». E intanto l'allarme sulla variante Delta spaventa le Borse.

servizi alle pagine 4-5-6 e 7

PRESO A PARIGI

Arrestato il terrorista Di Marzio

Francesco de Remigis

a pagina 16

I CASI OCCHIUTO E MALAN

Doppio sgarbo della Meloni: tensioni nel centrodestra

■ L'elezione del cda Rai con l'addio al rappresentante Fdi nel consiglio di amministrazione della televisione pubblica sembra inceppare l'oliato meccanismo che aveva finora portato il centrodestra a organizzarsi con una sola voce per l'allestimento della squadra per le prossime amministrative. Lucio Malan passa da Forza Italia al partito della Meloni, che sulla Calabria rilancia: «Occhiuto? Vedremo se è il candidato giusto anche per Fratelli d'Italia...».

servizi alle pagine 8-9

L'INTERVISTA Licia Ronzulli

«Niente ricatti o la sinistra ne approfitta»

Pier Francesco Borgia

a pagina 9

MALAGIUSTIZIA

Renzi firma il referendum di Radicali e Lega

Cesaretti a pagina 3

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

M. MENARINI

ATTACCO HACKER A MICROSOFT, SI MUOVE ANCHE IL COPASIR

La Cina dietro la Guerra fredda 2.0

di Gian Micalessin

La nuova guerra fredda - combattuta non lungo la Cortina di ferro come nel ventesimo secolo - ma lungo gli snodi della Rete digitale è da ieri realtà. Ma quella dichiarata ufficialmente dopo le accuse rivolte alla Cina e ai suoi corsari cibernetici da Usa, Europa e Nato non è una guerra innocua e poco letale combattuta, come molti s'illudono, solo sul fronte delle grandi aziende pubbliche

o private. Al pari di quella fredda, prodromo ai tempi di un possibile conflitto nucleare, la guerra digitale può rivelarsi catastrofica. Basti pensare alla potenziale letalità di un attacco a dighe, ferrovie e sistemi di controllo aerei. In un attimo l'immaginario della cinematografia catastrofica diventerebbe realtà paralizzando città e nazioni. Ma l'aspetto (...)

segue a pagina 14

Guelpa alle pagine 14-15

IL LIBRO

A spasso in Romagna sulle note di Casadei

di Camillo Langone

a pagina 25

POLITICA
a pag. 5

GIUSTIZIA, CONTE VEDE DRAGHI: "NO IMPUNITÀ". CARTABIA: "RIFORMA APPROVATA DA TUTTO IL GOVERNO"

POLITICA
a pag. 7

MATTARELLA: "29 ANNI DOPO, IMMUTATA COMMOZIONE PER LA STRAGE DI VIA D'AMELIO"

Lavoro
a pag. 9

LO STILICIDIO QUOTIDIANO DEI LAVORATORI BOLOGNESI: "DUE O TRE LICENZIATI OGNI GIORNO"

internazionale
a pag. 11

DALL'UNGHERIA ALL'INDIA I GOVERNI SPIANO I GIORNALISTI: INCHIESTA DI FORBIDDEN STORIES

CULTURA
a pag. 13

VENEZIA 78, 'MADRES PARALELAS' DI ALMODÓVAR APRIRÀ LA MOSTRA DEL CINEMA



CONTRO CORRENTE

Avverrà ufficialmente il 29 luglio la "festa del varo" della ResQ People, la nuova nave di ricerca e soccorso che si appresta a salpare per operazioni di soccorso nel Mediterraneo. Lo ha annunciato il presidente di ResQ Luciano Scaletari, oggi a Napoli per la presentazione del progetto nell'ambito del Festival del Cinema dei Diritti Umani. "Oggi - ha spiegato Scaletari alla Dire - annunciamo che c'è la nave e che entro una ventina di giorni dovremo essere in mare. Siamo per partire, chiamerò a breve il

capomissione ResQ che è già a bordo. È il giorno più bello nel quale possiamo annunciare questo importante traguardo". E pensare che solo giovedì scorso l'aula della Camera ha bocciato la risoluzione presentata da alcuni deputati di Pd, ex M5s, Leu e + Europa che chiedeva la chiusura definitiva della missione di collaborazione dell'Italia con la Guardia costiera libica. "Sulla barca c'è equipaggio sia marittimo che umanitario - ha annunciato Michela Sfondini, socia di ResQ -. Il nostro auspicio è che il percorso di ResQ possa du-

rare nel tempo". "Non dovremmo essere noi - ha aggiunto il vicepresidente dell'associazione Corrado Mandreoli - ma gli Stati che hanno firmato accordi internazionali ad adoperarsi per salvare le persone. Il nostro obiettivo è anche quello di raccontare le storie di chi scappa da una terra che ama per fame, guerra, ingiustizie, torture. Ma ascolteremo anche i racconti dei loro sogni. La nostra speranza è che il nostro Paese e l'Europa cambino atteggiamento, gli Stati la smettano di girarsi dall'altra parte".

Domani

Martedì 20 Luglio 2021
ANNO II - NUMERO 198

EURO 1,00
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, comma 1, DCB Milano



Il meteo



Il giornale
in digitale



dalla sera prima

VARIANTE DELTA E INCERTEZZA

Dobbiamo rassegnarci a convivere con il Covid

STEFANO FELTRI

Il primo ministro inglese Boris Johnson ha festeggiato "il giorno della libertà" dal Covid chiuso in casa in quarantena, perché lui e il ministro Rishi Sunak hanno avuto contatti con il ministro della Salute Sajid Javid, che è risultato positivo al coronavirus. La riunione in cui sono entrati in contatto, domenica, doveva decidere un allentamento delle misure di quarantena obbligatoria in cambio di test sperimentali. Notizie come questa spiegano perché i mercati finanziari, impegnati nel continuo tentativo di dare il giusto prezzo al futuro, siano passati in così poco tempo dall'euforia al timore. Neppure il governo inglese, che pure ha adottato le strategie più aggressive di vaccinazione, è riuscito a mettere i suoi membri e i suoi cittadini al riparo da una epidemia che non è affatto finita. Il sogno della ripresa a V, con una rapida risalita dopo la discesa traumatica delle nostre economie nel 2020, inizia a vacillare. L'unica cosa che sale sicuramente sono i prezzi delle materie prime, per la troppa domanda. Noi occidentali ricchi in partenza per le tanto sospirate vacanze guardiamo ai focolai di variante Delta col timore che la burocrazia del Green Pass possa rovinarci le ferie. Come ricorda una nota del fondo Algebris, l'indice che misura l'andamento dei titoli del settore turismo e tempo libero in Europa è sceso del 10 per cento dal picco di maggio, segno che un problema con l'estate c'è. Ma la questione è più seria. Ci siamo tutti illusi che, con i vaccini, avremmo ottenuto una situazione simile all'immunità di gregge, con un numero di persone suscettibili di infettarsi così basso che l'epidemia si sarebbe estinta. Forse prima o poi succederà, ma non nell'immediato.

Secondo il Fondo monetario, servirebbe un investimento di 50 miliardi di dollari da parte dei paesi ricchi per vaccinare almeno il 40 per cento della popolazione in ogni paese entro la fine del 2021 e il 60 per cento entro il 2022. Ma economie che hanno speso 16.000 miliardi di dollari non ne trovano 50 per sostenere i paesi più poveri, col risultato che il virus continuerà a circolare, con il rischio di nuove varianti. Nell'immediato, insomma, con il Covid dovremo continuare a convivere. Non si tratta di fare i profeti di sventura e neppure di dividersi tra rigoristi e no-mask. È un fatto. Anche chi pensa prima all'economia che alle vite, dovrebbe ricordarsi che non si possono pianificare investimenti o turni di lavoro in un contesto dominato dall'incertezza.

La protesta di oltre 110.000 persone, sabato scorso in Francia, contro nuove restrizioni indica che la tensione sociale è massima, aggravata dalle divergenze di una ripresa che non è uguale per tutti. Alcuni settori perderanno posti di lavoro, altri li guadagneranno, ma non ci sarà un travaso completo delle stesse persone.

Dopo quasi due anni, ci tocca accettare che con soltanto una parte della popolazione vaccinata, con il Covid dobbiamo ancora convivere. Meglio attrezzarsi di conseguenza per evitare l'ormai estenuante pendolo tra false speranze e dura realtà, che scarica i costi dell'incertezza sui soggetti meno attrezzati per gestirla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI ALLA CAMERA

13 domande alla ministra Cartabia sul pestaggio di stato in carcere

Il governo Draghi non ha mai dato nessuna versione ufficiale di quello che è successo il 6 aprile 2020. Finalmente Cartabia va in parlamento, come chiesto dai 33.400 firmatari della petizione lanciata da Domani

NELLO TROCCHIA
ROMA



Domani mattina la ministra della Giustizia Marta Cartabia riferirà alla Camera sul pestaggio di stato compiuto dagli agenti della polizia penitenziaria il 6 aprile del 2020 nel carcere di Santa Maria Capua Vetere.

Il ripristino della legalità

La prima inchiesta di Domani sull'orribile mattanza risale al 29 settembre 2020. Il ministro della Giustizia era Alfonso Bonafede. Che ha deciso di non rispondere alle nostre domande.

Il governo Conte II ha riferito in aula il 16 ottobre 2020, sollecitato da un'interrogazione di Riccardo Magi, deputato di +Europa. La risposta dell'allora sottosegretario Vittorio Ferraresi ha avallato la versione di chi ha ordinato la perquisizione e contribuito al depistaggio successivo: «Si è trattato di una

doverosa azione di ripristino di legalità e agibilità dell'intero reparto». Ferraresi ha ripetuto notizie, false, che Domani aveva già smentito. Nessuna protesta violenta si era verificata il 5 aprile, nessuna resistenza da parte dei detenuti.

Il governo Draghi si è insediato a febbraio e Marta Cartabia ha preso il posto di Bonafede. Nonostante fossero noti a tutti i nomi dei 57 agenti indagati per tortura che avevano partecipato alla spedizione punitiva, nessun provvedimento è stato adottato nei loro confronti. Eppure erano note anche l'indagine a carico del provveditore regionale Antonio Fullone che aveva disposto la perquisizione straordinaria; la morte di un detenuto, picchiato e messo ingiustamente in isolamento; persino la presenza di video con le immagini dei pestaggi contro i detenuti.

Il 28 giugno il giudice Sergio Enea ha disposto 52 misure cautelari,

l'indagine della procura di Santa Maria Capua Vetere riguarda 117 agenti. «La ministra Cartabia e i vertici del Dap rinnovano la fiducia nel corpo della polizia penitenziaria, restando in attesa di un pronto accertamento dei gravi fatti contestati», si legge in un lancio Ansa di quel giorno. Il 29 giugno Domani pubblica i video, inviati prima alla portavoce della ministra. Il commento dal ministero è questo: «Mai come in queste ore valgono le parole dette dalla ministra alla festa della polizia penitenziaria: "Nessuna violenza può mai trovare giustificazione. Ogni violenza dovrà sempre essere condannata, fermata e punita. Ma soprattutto prevenuta"».

Sono molte le domande alle quali la ministra non ha ancora risposto. Abbiamo provato a riassumerle:

1. Dopo il suo insediamento la

ministra ha ricevuto dai vertici del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, un fascicolo sui fatti di Santa Maria?

2. Come intende procedere nei confronti dei vertici del Dap che hanno sottovalutato il caso?

3. La ministra intende introdurre il codice identificativo per gli agenti come chiesto da oltre 30 mila persone che hanno firmato la nostra petizione su Change.org e da Amnesty?

4. Perché la ministra non ha adottato alcun provvedimento di sospensione prima dell'esecuzione degli arresti disposti dal giudice Enea?

5. Perché non ha trasferito Antonio Fullone, provveditore regionale, che aveva disposto la perquisizione straordinaria ed era indagato dallo scorso settembre?

6. Perché la direttrice, non indagata e non presente il giorno 6 aprile, ma che ha creduto alla tesi dei depistatori e ha detto che Lamine Hakimi era morto perché «strafatto», è rimasta al suo posto?

7. La ministra ha parlato di assunzioni. Quando sarà rafforzato il corpo dell'amministrazione penitenziaria e verranno assunti educatori e psichiatri?

8. Perché non ha dato seguito al decreto del luglio 2020 di riordino e rafforzamento del Gom, gruppo operativo mobile?

9. La ministra intende rivedere le modalità di utilizzo dei gruppi di supporto agli interventi, gli agenti che, nella mattanza, indossavano caschi e provenivano da altri istituti?

10. La ministra ha intenzione di sospendere gli altri agenti coinvolti, indagati e ancora in servizio?

11. La ministra intende costituire il ministero della Giustizia come parte civile nel processo che si aprirà al termine delle indagini preliminari?

12. Le carceri sono piene di persone che hanno violato il testo unico sulle droghe (il 30 per cento degli ingressi nel 2020). La ministra promette di depenalizzare alcuni reati. Intende partire dall'articolo 73 del testo unico sulle droghe, depenalizzando le violazioni di lieve entità e affrontando la presenza di tossicodipendenti nei nostri istituti di pena?

13. Ha parlato con il leader della Lega Matteo Salvini che su carcere e depenalizzazione dei reati la pensa in maniera profondamente diversa da lei?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTO LAPRESSE

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI™



Donato Carrisi
«Quell'amore estivo finito per colpa del mio libro»
di **Giusi Fasano**
a pagina 21



Oggi in edicola
La dinastia dei paperi
Le opere di Carl Barks,
il fumettista-genio
il primo volume a 2,99 euro
più il prezzo del quotidiano

60
ANNI
insieme

Classi dirigenti

L'INCURIA EDUCATIVA IGNORATA

di **Angelo Panebianco**

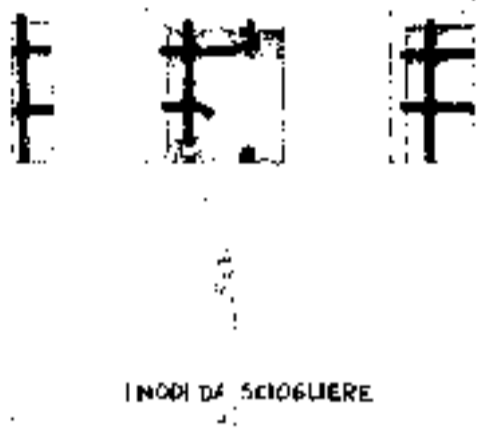
Tema: la classe dirigente italiana e i processi educativi.
Svolgimento: spiegare come mai per la suddetta classe dirigente sia irrilevante l'impoverimento in corso del capitale umano a disposizione del Paese. Collegare tale implicito giudizio di irrilevanza al disinteresse, ampiamente comprovato, di politici di primo piano, imprenditori, banchieri, leader sindacali, grandi professionisti, alti prelati, intellettuali di rango eccetera, per ciò che riguarda la condizione delle scuole e dell'Università. Chiedersi se, per questa ragione, si possa ipotizzare che in Italia una classe dirigente non esista più. In caso di risposta affermativa fare qualche considerazione sulle cause di tale scomparsa.

Lasciando a chi ne avesse voglia il compito di svolgere il suddetto tema, faccio qualche considerazione sulle ultime notizie, ancora una volta allarmanti, sulla condizione dei processi educativi in Italia.
«La Dad ha fatto crac». Così iniziava (*Corriere* del 15 luglio) l'articolo di Gianna Fregonara e Orsola Riva sui risultati dei test Invalsi. Il Covid si è abbattuto su una scuola che in tante parti d'Italia era già malissimo in arnese, le ha inferto un colpo devastante. Risulta che il 70 per cento degli studenti del Meridione sia impreparato in matematica. Malissimo anche l'apprendimento dell'italiano. I pessimi risultati di tante scuole meridionali però non possono nascondere un generale arretramento della qualità della preparazione degli alunni.

continua a pagina 24

GIANNELLI

GIUSTIZIA: CERTEZZA DELLA PENA.



Giustizia, faccia a faccia tra Draghi e Conte Da Palazzo Chigi no a bandierine di partito

IL SEGRETARIO DEL PD

Omofobia, Letta apre al confronto

di **Alessandra Arachi**

Sul ddl Zan, che oggi torna al Senato, il segretario del Pd Enrico Letta si dice pronto al confronto in Aula. Ma con Salvini «non parliamo».

a pagina 10

Da una parte l'invito di Mario Draghi a mettere da parte le bandierine di partito sulla riforma della giustizia. Dall'altra il M5S deciso a restare «molto vigile per scongiurare soglie di impunità». Quaranta minuti di faccia a faccia, a Palazzo Chigi, tra il premier e Giuseppe Conte che ha promesso «un atteggiamento positivo del Movimento», nel pieno rispetto dei tempi e della dialettica del Parlamento.

alle pagine 8 e 9

PAROLE & COMPORAMENTI

Le garanzie (a metà) arrivate dall'ex premier

di **Massimo Franco**

Il profluvio di parole offerto da Giuseppe Conte in piazza dopo essere stato ricevuto da Mario Draghi rispetta il cliché dell'ex premier. Per questo anche i suoi avvertimenti in materia di giustizia vanno tarati. Più delle parole peseranno i comportamenti.

continua a pagina 10

Le misure allo studio. Tonfo delle Borse per la variante Delta. Meloni assicura: io mi vaccinerò

Un green pass a due livelli

L'ipotesi: al ristorante con una sola dose. Lite Pd-Lega sull'obbligo per i prof

Il governo studia due tipologie di green pass, con una o due dosi. Scontro Pd-Lega sull'obbligo dei vaccini ai prof. Borse giù per la variante.
da pagina 2 a pagina 6

INTERVISTA A ZINGARETTI

«Errore invitare alla diserzione»

di **Monica Guerzoni**

«Nicola Zingaretti e le frasi di Salvini: «Invitare i giovani a non vaccinarsi è come spingere alla diserzione in tempo guerra»».

a pagina 5

PARLA BRUSAFERRO (ISS)

«Immunizzare giovani e non»

di **Margherita De Bac**

«Brusaferrò e l'obbligo di vaccinarsi: «Modulare gli strumenti spetta ai politici, raggiungere giovani e over 60 è priorità»».

a pagina 3

Tokyo Contagiato un giornalista, nessun contatto con gli atleti



Una giovane giapponese assiste alla staffetta della torcia con in testa Someity, mascotte delle Paralimpiadi di Tokyo

Olimpiade, un positivo sull'aereo degli azzurri

di **Flavio Vanetti**

Allarme a pochi giorni dal via dell'Olimpiade di Tokyo. Un giornalista italiano è risultato positivo. Era sullo stesso aereo su cui viaggiavano molti atleti azzurri. Ma non ci sarebbero stati contatti.

alle pagine 40 e 41

IL CASO PEGASUS

Giornalisti spiati Von der Leyen all'attacco dell'Ungheria

di **Francesca Basso** e **Stefano Montefiori**

Migliaia di giornalisti spiati e l'Ue va all'attacco dell'Ungheria, tra i Paesi sospettati di aver controllato almeno due reporter con il software israeliano Pegasus. «Se è così, è inaccettabile, contro ogni regola» dice Ursula von der Leyen.

a pagina 12

INDAGINE SUL PUSHER

Eroina in casa di De Rienzo

di **Ilaria Sacchettoni**

Nella casa dell'attore Libero De Rienzo, morto cinque giorni fa, c'era eroina. Sul telefonino si cercano le tracce del pusher. Il legale: ora rispetto per i figli piccoli.

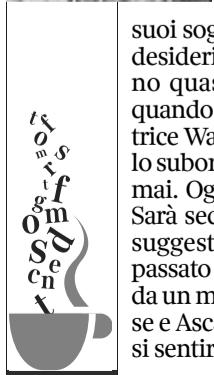
a pagina 17

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La nonna nello spazio

Oggi, a bordo del razzo privato in viaggio di piacere verso le stelle, ci sarà anche una donna di 82 anni. Dimentichiamo per un attimo che il proprietario del razzo è Jeff Bezos, il signor Amazon, il massimo del genio ma non proprio della simpatia, considerando che in Europa paga meno tasse di un fruttivendolo. E ammettiamo che l'idea di imbarcare l'arzilla signora sia un'astuta mossa di marketing. Resta una bella storia che parla alla fantasia di ciascuno di noi. Da bambina Wally Funk giocava con gli aeroplanini, da adolescente era capace di costruirli, da ragazza prese il brevetto di pilota e a ventidue anni partecipò al programma della Nasa per portare in orbita la prima donna astronauta, ma l'atmosfera terrestre era ancora solcata da troppi pregiudizi e il



programma svanì dopo che Wally aveva già superato le selezioni. Non per questo perse il celebre sorriso: si limitò ad abbassare leggermente la cilindrata dei suoi sogni, occupandosi di voli civili. Ma i desideri, cantava Battiato, non invecchiano quasi mai con l'età. E dieci anni fa, quando aveva già passato i settanta, l'aviatrice Wally comprò un biglietto per un volo suborbitale della Virgin che non decollò mai. Oggi è il suo momento, finalmente. Sarà seduta accanto a un diciottenne e la suggestione epica avanza inesorabile: il passato e il futuro che scappano insieme da un mondo in fiamme ricordano Anchise e Ascanio in fuga da Troia. Chissà come si sentirà Jeff Bezos nei panni di Enea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

10720
9 771120 498008

BREDA
PORTONI
D'ITALIA



bredaportoni.com

TUTTOSPORT

Fondatore RENATO CASALBORE

BREDA
PORTONI
D'ITALIA



bredaportoni.com

Martedì 20 luglio 2021 ANNO 76 - N. 198

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM



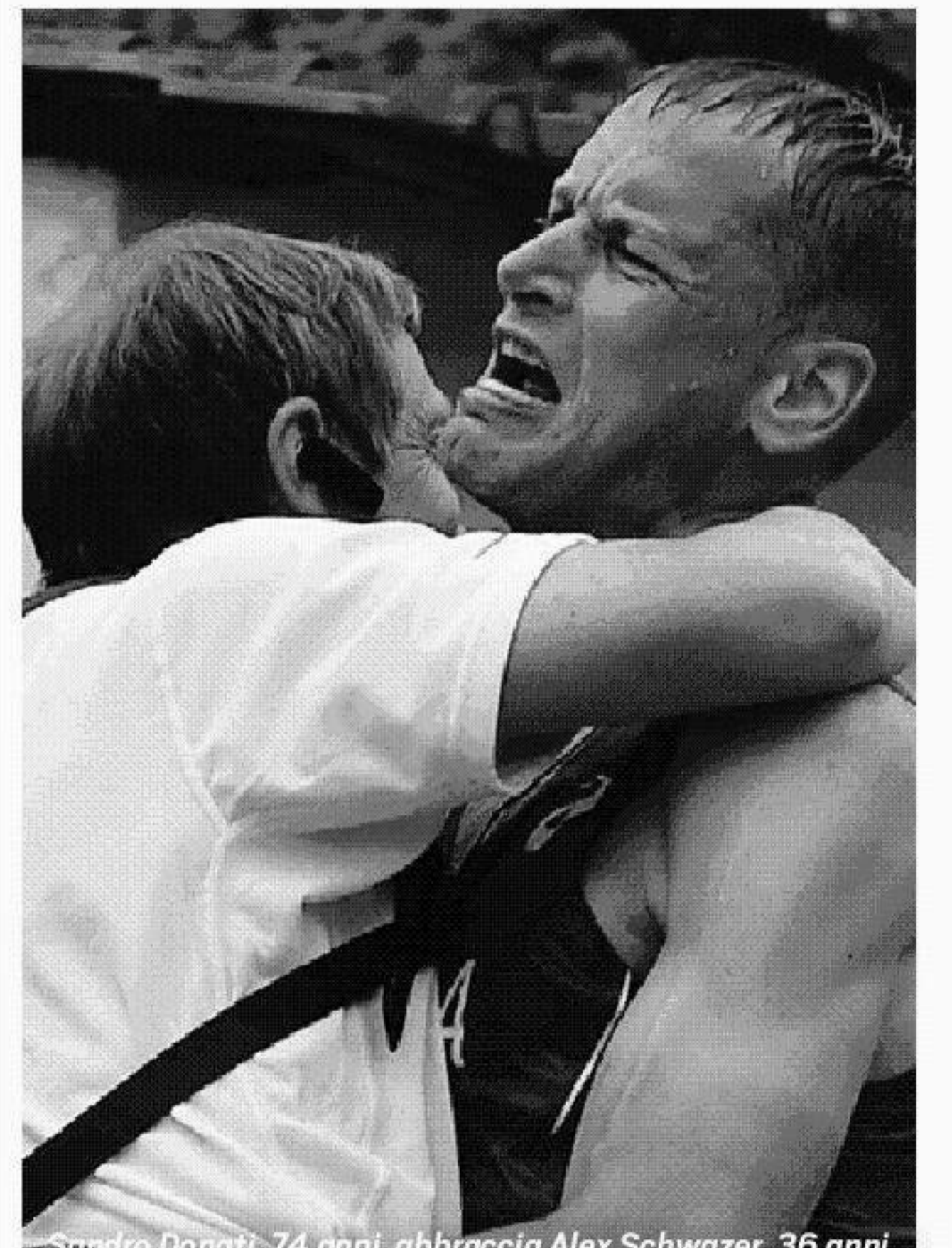
VIA LIBERA

LOCATELLI SEMPRE PIÙ VICINO ALLA JUVE, ACCORDO FRA DRAGUSIN E IL SASSUOLO CHE VA IN PRESSING SUL LUGANO PER IL SOSTITUTO NATURALE NEL RUOLO DEL CAMPIONE D'EUROPA: LOVRIC

CORNACCHIA, RIVA, VACIAGO DA PAG. 2 A PAG. 7

SCHWAZER 'FATTO FUORI DAL SISTEMA CORROTTO'

A TRE GIORNI DA TOKYO, ESCE IL LIBRO DI DONATI «I SIGNORI DEL DOPING» CHE HANNO SCANDALOSAMENTE SQUALIFICATO ALEX



Sandro Donati, 74 anni, abbraccia Alex Schwazer, 36 anni

TOYOTA CHOC SPOT OLIMPICI CANCELLATI

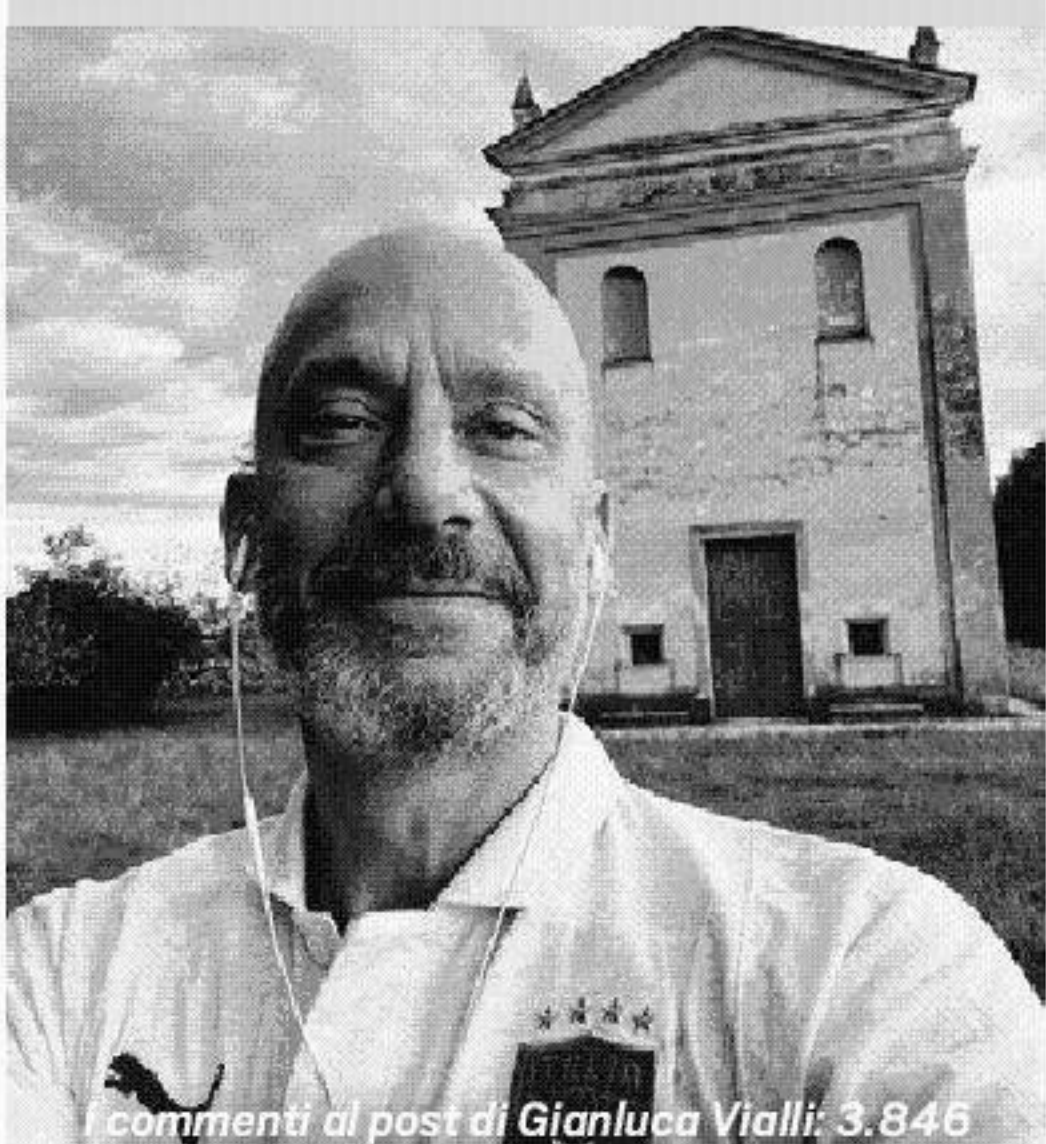
BO, DE PONTI, UCCELLO DA PAG. 32 A PAG. 35

L'OMAGGIO DI GIANLUCA

VIALLI TOCCA IL CUORE

AL SANTUARIO DELLA SPERANZA, GRUMELLO (CREMONA): «È IL TEMPO DELLA GRATITUDINE»

A PAG. 3



commenti ai post di Gianluca Vialli: 3.846

MILAN/KESSIE

CHE BRACCIO DI FERRO!

MALDINI DETTA L'AUT AUT A FRANCK CHE CHIEDE 6 MILIONI NETTI A STAGIONE

MAZZARA, UCCELLO ALLE PAGG. 10/11



Franck Kessie, 24 anni, al Milan dal 2017

PUPILLO DI JURIC

TORO, IDEA AMRABAT

NEL 4-3-3 DI ITALIANO IL VIOLA NON TROVA SPAZIO E IL RICHIAMO DEL CROATO È MOLTO FORTE

BONETTO, FORTE, PAVAN ALLE PAGG. 12/13/15



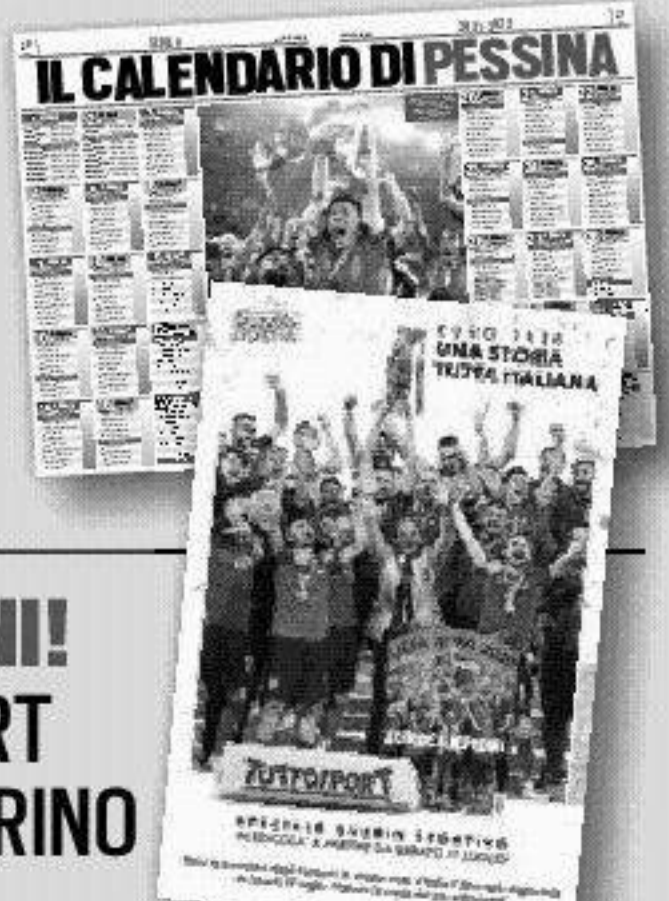
Sofyan Amrabat, 24 anni, nazionale marocchino

SERIE A: LE PRIME DUE GIORNATE

1ª GIORNATA		2ª GIORNATA	
Sabato 21 agosto			
Inter-Genoa	ore 18.30	Venezia-Venezia	ore 18.30
Verona-Sassuolo	ore 18.30	Verona-Inter	ore 20.45
Empoli-Lazio	ore 20.45	Sabato 28 agosto	
Torino-Atalanta	ore 20.45	Atalanta-Bologna	ore 18.30
Domenica 22 agosto			
Bologna-Salernitana	ore 18.30	Lazio-Spezia	ore 18.30
Udinese-Juventus	ore 18.30	Fiorentina-Torino	ore 20.45
Napoli-Venezia	ore 20.45	Juventus-Empoli	ore 20.45
Roma-Fiorentina	ore 20.45	Domenica 29 agosto	
Lunedì 23 agosto			
Cagliari-Spezia	ore 18.30	Genoa-Napoli	ore 18.30
Sampdoria-Milan	ore 20.45	Sassuolo-Sampdoria	ore 18.30
		Milan-Cagliari	ore 20.45
		Salernitana-Roma	ore 20.45

LE NOSTRE GRANDI INIZIATIVE

OGGI
IL CALENDARIO
DI PESSINA
DOMANI
DYBALA



EUROCAMPIONI!
CON TUTTOSPORT
UN GRANDE GUERINO

DIGITALE 2532-5647

ISSN CARTA 0041-4441

10720

9 770041 444002

**Namirial**

www.namirial.it

Scopri i prodotti Digitali sul sito web.

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Maurizio Molinari***Namirial**

www.namirial.it

La tecnologia, con il cuore Italiano.

Anno 46 - N° 170

Martedì 20 luglio 2021

In Italia € 1,50

LOTTA AL VIRUS NELLE SCUOLE

Vaccino dell'obbligo

Allarme per i ritardi nelle somministrazioni al personale scolastico in quattro regioni. Bonaccini: bisogna imporle. Letta chiede al governo "iniziative stringenti". Il ministro Bianchi: la decisione sarà collegiale. Ma Salvini è contrario. **Metà degli italiani ha ricevuto la doppia dose. Pronto il Green Pass d'agosto**

L'analisi

C'è un prezzo da pagare per quel rifiuto

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

Secondo Giorgia Meloni il patentino sanitario è «raggelante, l'ultimo passo verso la realizzazione di una società orwelliana». Orwell non sarebbe d'accordo. Quando fumo danneggia non solo i miei polmoni, ma anche quelli di chi mi sta intorno. È solo un esempio di "esternalità negativa" delle nostre azioni sugli altri. Un concetto non chiaro a Francesco Lollobrigida, capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, che nell'intervista di domenica su *Repubblica*, ha invitato gli under 40 a non vaccinarsi perché «al di sotto di quell'età la letalità è inesistente». Anche se fosse vero che il rischio è inesistente (e non lo è), vaccinarsi serve a proteggere ancor più gli altri, i propri genitori, gli amici, i colleghi, che se stessi.

● a pagina 4

In quattro regioni un terzo degli insegnanti e dei non docenti è senza copertura vaccinale. Ora sarà il governo a decidere sull'obbligatorietà per il personale scolastico, come spiega il ministro Bianchi. Il Pd - a cominciare da Bonaccini - è a favore, la Lega è contraria.

di **Bocci, Giannoli e Zunino**
● alle pagine 2 e 3*Contagi record in Asia*

Il flop delle fiale prodotte in Cina

di **Gianluca Modolo**

In questi primi sei mesi dell'anno ha spedito in giro per il mondo già 500 milioni di dosi, diventando il più grande esportatore di tutto il Pianeta. Ora però, con la variante Delta che avanza, sono sempre di più i governi a cambiare strategia abbandonando i vaccini cinesi.

● a pagina 6

Reportage da Beirut, a un anno dall'esplosione nel porto

▲ Beirut Gomme bruciate per protesta nella capitale libanese

Così il Libano non rivede la luce

del nostro inviato **Vincenzo Nigro** ● alle pagine 14 e 15*La politica*

Draghi-Conte sulla giustizia è tregua: via alla mediazione

di **Tommaso Ciriaco**

Il punto di svolta è quando Giuseppe Conte ripercorre faccia a faccia con Mario Draghi l'escalation delle ultime settimane.

● alle pagine 8 e 9 con articoli di **Liana Milella**

Il realismo inevitabile dell'ex premier

di **Stefano Folli**

L'uomo che sulla riforma del processo penale doveva "sfidare Draghi" - come lo incitava a fare il suo organo di stampa ufficiale - ha rinfoderato in fretta le armi.

● a pagina 27

Elsa Fornero "Il mio ritorno è una rivincita"

di **Roberto Petrini**
● a pagina 11

"A Latina i rom portavano voti alla Lega"

di **Bulfon e Pistilli**

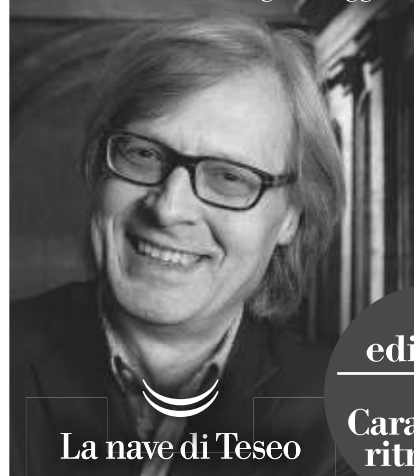
Noi ridevamo: prima Salvini andava contro i Casamonica e poi noi zingari facevamo la campagna per la sua lista...». È la primavera del 2016.

● a pagina 12

VITTORIO SGARBI

Ecce Caravaggio

Da Roberto Longhi a oggi



La nave di Teseo

2 edizioni
Il Caravaggio ritrovatoVITTORIO SGARBI
Ecce Caravaggio
Da Roberto Longhi a oggi

La nave di Teseo

L'intervista

Isabella Rossellini "Ho capito papà grazie a Scorsese"

di **Arianna Finos**
● a pagina 32*Lo sport*

Le magie del calciomercato senza soldi

di **Pinci e Vanni**
● a pagina 37

SPORT extra

DA PAG. 8
I CONSIGLI DI GIOCO
E I PRONOSTICI
DI SPORTextra



Schalke 04-Amburgo apre venerdì sera la nuova stagione della Zweite Liga tedesca (mai così ricca di club blasonati!): in campo anche la Dritte Liga, la Ligue 2 francese, Austria, Svizzera e il campionato belga

Germania: vacanze **GIA** finite

